



**2016
BILANCIO
DEL
56° ESERCIZIO**



**FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA EX
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - BANCA CRT S.P.A.**

Sede legale - 10126 - Torino, Via Nizza 150 - tel. 011.19424315 - fax 011.0208932
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione presso la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione al n. 1272
Codice Fiscale: 80063850012

2016

BILANCIO DEL 56° ESERCIZIO

 **FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA EX
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO–BANCA CRT S.P.A.**

Sede legale - 10126 - Torino, Via Nizza 150 - tel. 011.19424315 – fax 011.0208932 - Iscritto all'Albo dei Fondi
Pensione presso la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione al n. 1272 Codice Fiscale: 80063850012

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO

<i>IL QUADRO GENERALE</i>	<i>PAG.</i>	<i>8</i>
<i>GESTIONE AMMINISTRATIVA</i>	<i>PAG.</i>	<i>12</i>
<i>GESTIONE RISORSE FINANZIARIE</i>	<i>PAG.</i>	<i>14</i>
<i>GESTIONE PREVIDENZIALE</i>	<i>PAG.</i>	<i>17</i>
<i>PATRIMONIO DEL FONDO</i>	<i>PAG</i>	<i>19</i>

BILANCIO

<i>STATO PATRIMONIALE</i>	<i>pag.</i>	<i>22</i>
<i>CONTO ECONOMICO</i>	<i>pag.</i>	<i>24</i>

NOTA INTEGRATIVA

<i>ESAME ANALITICO DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO</i>	<i>pag.</i>	<i>32</i>
<i>ESAME ANALITICO DELLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO</i>	<i>pag.</i>	<i>40</i>
<i>CONTI D'ORDINE</i>	<i>pag.</i>	<i>43</i>
<i>ESAME ANALITICO DEL CONTO ECONOMICO</i>	<i>pag.</i>	<i>44</i>

PROSPETTI SUPPLEMENTARI E ALLEGATI

<i>CONTRIBUZIONI ART. 40 (EX ART. 39) STATUTO FONDO PENSIONI</i>	<i>pag.</i>	<i>52</i>
<i>CONTRIBUZIONI ART. 41 (EX ART. 40) STATUTO FONDO PENSIONI</i>	<i>pag.</i>	<i>53</i>
<i>ANALISI UTILE 2016</i>	<i>pag.</i>	<i>54</i>
<i>DETTAGLIO IMMOBILI</i>	<i>pag.</i>	<i>55</i>
<i>STATISTICA DEI TRATTAMENTI PENSIONISTICI</i>	<i>pag.</i>	<i>56</i>

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI	<i>pag.</i>	<i>57</i>
---	-------------	-----------

ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE	<i>pag.</i>	<i>61</i>
---	-------------	-----------

**RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO
1° GENNAIO - 31 DICEMBRE 2016**

Il quadro generale

Il quadro economico generale

Il 2016 ha visto la conferma, a livello globale, delle tendenze in atto di una crescita stabile ma moderata, che ha favorito il credito ed ha accompagnato gli indici azionari verso livelli vicini ai massimi.

L'anno è stato caratterizzato da segnali macroeconomici variegati, sebbene in media gli indicatori che si sono mossi in terreno positivo abbiano prevalso.

L'inflazione ha accelerato, soprattutto negli Stati Uniti dove il mercato del lavoro si sta muovendo in una zona vicina alla piena occupazione, con un livello di disoccupazione in continua diminuzione; anche in Europa ha comunque dato segnali incoraggianti, che hanno indotto la BCE - Banca Centrale Europea a diminuire l'ammontare degli acquisti previsti dal piano di Quantitative Easing, mantenendo comunque un atteggiamento accomodante almeno fino alla fine del 2017.

Nel 2016 gli indicatori di "fiducia" sia retail che a livello di impresa si sono mantenuti stabili, sottolineando la fiducia del mercato in un percorso di continua crescita, bassa ma stabile, questo nonostante i timori legati alla Brexit e alle elezioni americane.

In Europa questa tendenza ha marcato il secondo anno consecutivo di crescita sopra il trend, ma la fase di ripresa rimane debole in relazione ai dati storici; nel 2017 si attende un cambio di strategia nelle manovre espansive, che dovrebbero coinvolgere le politiche fiscali.

Il 2016 è stato segnato dal progressivo aumento dell'ammontare di titoli di stato con rendimenti negativi.

I mercati obbligazionari sono stati condizionati dalle politiche accomodanti delle Banche Centrali che hanno sostenuto i corsi dei titoli governativi, determinando un abbassamento globale dei rendimenti impliciti verso livelli particolarmente bassi.

La volatilità determinata da alcuni eventi politici durante l'anno ha indotto diversi investitori ad alleggerire le proprie esposizioni verso i paesi periferici, determinando in alcune occasioni un incremento sostanziale del differenziale di rendimento (spread).

I principali mercati azionari sono stati sostenuti dal miglioramento dei dati macroeconomici che hanno incoraggiato i consumi e la fiducia degli investitori; le preoccupazioni riguardo gli effetti di una riduzione degli stimoli da parte delle principali banche centrali sono state superate da revisioni al rialzo delle stime di crescita e da un miglioramento del mercato del lavoro.

Il tema che ha dominato la seconda parte del 2016 per gli asset considerati più rischiosi è stata la "reflazione", cioè una moderata inflazione che segue ad una fase di deflazione, che ha spinto i rendimenti azionari vicino ai livelli massimi, anche per gli indici dei mercati emergenti, che sembrano non aver risentito della politica della Federal Reserv e della nuova amministrazione americana.

Per quanto riguarda le materie prime va evidenziato che il petrolio, ha avuto una performance di oltre il 50% durante il 2016, grazie principalmente all'intervento dell'OPEC sul taglio della produzione di 1,2 milioni di barili al giorno, che coinvolge nell'accordo anche Iran e Iraq; mentre l'oro, considerato da sempre come buona copertura contro l'inflazione, ha registrato una performance di circa l'8% con quotazioni in costante aumento, in linea con le previsioni di una crescita inflattiva.

Per quanto riguarda il mercato immobiliare si evidenzia che il volume delle transazioni globali nel 2016 ha raggiunto un valore di 1,3 miliardi di dollari, in declino del 4% rispetto al 2015. L'attività globale sulle transazioni immobiliari è stata influenzata dall'incertezza dovuta ad eventi macroeconomici, quali la Brexit ed il declino del mercato del credito negli Stati Uniti nei primi mesi dell'anno, che ha implicato tassi sotto le medie decennali in diverse città.

In Europa i prezzi nei principali mercati sono rimasti alti, con l'eccezione del settore degli uffici nel centro di Londra che ha registrato prezzi in diminuzione con un minimo storico degli ultimi 5 anni per volume di transazioni, mentre negli Stati Uniti sono cresciuti del 9% e la Cina è emersa come il più largo mercato di investimento per proprietà immobiliari a reddito, sorpassando il Giappone e l'Australia.

Per quanto riguarda l'Italia, dopo la forte espansione del settore immobiliare durata sino al 2007 e caratterizzata da un numero di compravendite arrivate a superare le 850.000 unità, a partire dal 2008/2009 si è verificata una brusca inversione di tendenza che è durata più di un quadriennio e nel 2013, complice l'acutizzarsi della crisi economica, il numero di transazioni residenziali ha raggiunto i minimi storici, portandosi al di sotto delle 400.000 unità.

L'incremento del numero di compravendite iniziato, lentamente, nel 2014 ha portato ad un numero di transazioni di circa 442.000 nel 2015, ulteriormente migliorato nel 2016 arrivando a circa 517.000 transazioni (fonte Nomisma), con un incremento del 17% rispetto all'anno precedente. Nel 2017 si stima si possano raggiungere le 550.000 unità compravendute, con un rialzo del 6,9%. A crescere con intensità maggiore, anche se ancora contenuta, sono le compravendite di abitazioni, mentre per gli immobili destinati ad attività economiche, all'incremento del 2014 ha fatto seguito la stabilità del numero di contratti nell'anno successivo e una ripresa nel 2016. Nel settore terziario, la ciclicità intrinseca del mercato immobiliare si interseca con gli effetti della congiuntura economica negativa, che ha inciso direttamente sulla dinamicità della domanda di immobili di impresa. Però, sin dai primi mesi del 2016 si è riscontrata una tendenza positiva anche per il non-residenziale, con un incremento delle compravendite di oltre il 25% nel terzo trimestre 2016 rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

La flessione dei prezzi, registrata in ritardo rispetto al calo delle contrattazioni, ha rappresentato la risposta obbligata alle esigenze di smobilizzo, in un mercato che continua ad essere dominato dalla componente di liquidità. Nel corso del 2016 è migliorato l'incontro fra domanda e offerta, con una riduzione del margine medio di sconto sui prezzi di vendita rispetto al prezzo di richiesta ed il tempo medio intercorso tra l'affidamento del mandato e la vendita dell'immobile è sceso a 8 mesi, rispetto a punte di 12 mesi negli anni precedenti. Peraltro i prezzi sono ancora allineati ai valori minimi toccati nel 2014, il picco più basso della discesa dal 2008.

Per quanto riguarda il mercato immobiliare in Piemonte, dal punto di vista della città di Torino l'andamento del mercato immobiliare terziario risulta ancora in leggero calo ma in avvio lento verso la stabilità.

Per contro la situazione risulta più difficoltosa, sia dal lato della domanda che dal lato dell'offerta, per la provincia di Torino ed a livello regionale. E' ancora presente infatti un eccesso di offerta di usato di non facile commercializzazione, in quanto la domanda, settorializzata, risulta non sufficientemente sviluppata per farvi fronte. La caduta dei prezzi €/mq e dei canoni di mercato per gli affitti non risulta essersi ancora arrestata, causando un generale fisiologico abbassamento del valore dello stock terziario sul territorio. I tempi di compravendita e di affitto risultano ancora elevati, quanto la scontistica sul prezzo di acquisto o il canone di locazione proposto. Per tali motivi, anche a fronte di un leggero aumento delle compravendite soprattutto nei centri più importanti a livello provinciale, il mercato immobiliare terziario piemontese risulta ancora in calo.

Panorama previdenziale

Nel corso del 2016 il sistema previdenziale, regolamentato in ultimo come noto dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011 c.d "Legge Fornero", non ha evidenziato significative variazioni normative.

Gli interventi principali sono stati fatti con la Legge di Bilancio 2017 (Legge n. 232/2016 dell'11/12/2016) che:

- ha introdotto l'APE (anticipo finanziario a garanzia pensionistica), ovvero la possibilità, per coloro che cessati dal rapporto di lavoro non avendo raggiunto i requisiti per la prestazione di vecchiaia o di vecchiaia anticipata ed avendo compiuto i 63 anni di età, di richiedere un anticipo della prestazione da restituire sulle rate di pensione effettiva dalla maturazione del diritto a pensione;
- ha previsto la possibilità per i soggetti destinatari dell'APE, iscritti ad un fondo di previdenza complementare che opera in regime di contribuzione definita di richiedere una rendita integrativa temporanea anticipata (c.d. RITA), ossia la possibilità di erogazione anticipata delle prestazioni della previdenza complementare in relazione al montante accumulato richiesto e fino al conseguimento dei requisiti pensionistici del regime obbligatorio;
- ha previsto, per coloro che non abbiano maturato i requisiti presso nessuno dei regimi a cui sono iscritti, la possibilità di richiedere l'accesso alle prestazioni previdenziali previste per il regime di base cumulando i diversi periodi di contribuzione. Rispetto alla precedente normativa in materia, l'iscritto ha diritto di mantenere il sistema di calcolo previsto nei singoli ordinamenti e non è più previsto il requisito minimo per la vecchiaia (20 anni di contributi) in una delle singole gestioni.

Per quanto riguarda il panorama aziendale:

- nel mese di febbraio del 2016 è stato firmato tra UniCredit SpA e le OO.SS "l'Accordo sulle ricadute della seconda fase del Piano Strategico 2018 del Gruppo UniCredit –

perimetro Italia". L'accordo riguarda tutti coloro che matureranno il requisito pensionistico entro il 31/12/2021, prevedendo l'adesione volontaria all'esodo fruendo della Sezione Straordinaria del Fondo di Solidarietà di Settore per un periodo di tre anni. A marzo 2016 è stato altresì sottoscritto analogo accordo per i Dirigenti esteso a coloro che matureranno il requisito pensionistico entro il 31/12/2023.

- nel mese di febbraio del 2017, a seguito del nuovo "Piano di Trasformazione 2019" varato in data 12 dicembre 2016 dal Consiglio di Amministrazione di UniCredit, è stato firmato "l'Accordo sulle ricadute del piano di trasformazione 2019 del Gruppo UniCredit – perimetro Italia". Il Piano prevede circa ulteriori 3.900 nuovi esuberanti rispetto al piano 2018 e riguarda, in una prima fase, tutti coloro che matureranno il requisito pensionistico entro il 30/11/2023, prevedendo l'adesione volontaria all'esodo fruendo della Sezione Straordinaria del Fondo di Solidarietà di Settore per un periodo di 54 mesi. In una seconda fase, laddove non si dovesse raggiungere l'obiettivo di uscite previste, l'accordo verrà esteso a coloro che matureranno il requisito pensionistico entro il 31/5/2024.

Gli iscritti al Fondo che aderiranno ai predetti accordi manterranno l'iscrizione e l'obbligo, parimenti all'Azienda, al versamento della contribuzione sino alla maturazione del diritto alla prestazione pensionistica AGO.

Rapporti con l'INPS

Nel 2016 è continuata la consueta attività di relazione tra Fondo e INPS, senza particolari innovazioni rispetto alla impostazione già definita negli esercizi precedenti ed è stata fornita una costante assistenza agli iscritti in quiescenza nella definizione delle pratiche.

Terminata nel 2013 l'attività di erogazione per conto dell'INPS di pensioni provvisorie in attesa della liquidazione definitiva, sulla base della Convenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs n. 357/90, con la regolarizzazione di tutte le posizioni non è stato necessario adeguare il "Fondo rischi oneri INPS".

Gestione amministrativa

Nell'esercizio 2016 gli eventi più rilevanti sono stati:

- l'adozione, ai sensi del DM 166/14, da parte del Consiglio di Amministrazione del "Documento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse" che contiene le disposizioni organizzative e amministrative volte agli interessi degli iscritti;
- l'affidamento dell'incarico dell'attività di Banca Custode a Société Generale Securities Services S.p.A. in considerazione del fatto che UniCredit Spa non può assolvere al ruolo di Banca Custode unica;
- l'aggiornamento del "Documento sulla Politica di Investimento" a seguito dell'approvazione della nuova Asset Allocation.
- l'Attuario ha determinato le riserve supplementari in conformità al Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 dicembre 2012 n. 259 ed alle disposizioni regolamentari di attuazione emanate dalla COVIP, sulla base dei dati del Bilancio tecnico al 31 dicembre 2014, ultimo disponibile, aggiornati con i dati di bilancio dell'esercizio 2015: si evidenzia un'eccedenza di 8,5 milioni rispetto al dettato normativo.

COVIP

Con lettera circolare n. 250 dell'11 gennaio 2013 la COVIP aveva diramato il Manuale relativo alle segnalazioni statistiche e di vigilanza dei fondi pensione richieste ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.Lgs 252/2005, con una sostanziale modifica rispetto al passato delle Segnalazioni Statistiche (flusso periodico di informazioni dai fondi pensione verso COVIP ai fini delle verifiche di vigilanza). E' stato infatti notevolmente ampliato il volume di informazioni richieste, il livello di dettaglio e previsto tempistiche cogenti con cadenza trimestrale e annuale.

Le nuove modalità di segnalazione che hanno avuto inizio nel corso del 2015 sono proseguite con regolarità nel 2016.

Contenziosi Previdenziali

In data 18 febbraio 2016 si è tenuta presso la Suprema Corte l'udienza relativa al ricorso per Cassazione presentato dall'INPS il 19 maggio 2010 avverso alla sentenza resa dalla Corte di Appello di Torino, che riconosceva il diritto al Fondo a ricevere dall'INPS la somma di 45.800.136,74 € oltre ad accessori come per legge, relativi agli importi dei trattamenti pensionistici sorti prima del 21 agosto 1990, al lordo delle quote di capitalizzazione

corrisposte. La Suprema Corte in data 12 aprile 2016 ha depositato la sentenza con la quale dichiara "... *rilevante e non manifestamente infondata, ..., la questione di legittimità costituzionale dell'art. 18, comma 10, del d.l. 6/7/2011 n. 98 convertito con modificazioni nella Legge 15/7/2011 n. 111 ...*" (tale decreto interpretava in senso contrario ai pronunciamenti giudiziari già intervenuti a favore del Fondo, l'articolo 3, comma 2, del D.lgs 357/90) sollevata dai legali del Fondo ed ha trasmesso gli atti alla Corte Costituzionale. Il Fondo ha depositato memoria difensiva presso la Corte Costituzionale alla fine di luglio 2016 in attesa della pubblicazione in G.U. dell'ordinanza di rimessione della Corte di Cassazione.

Rimane ancora pendente avanti la Suprema Corte il ricorso del Fondo avverso la sentenza della Corte d'Appello di Torino che aveva accolto le richieste di un iscritto in quiescenza che pretendeva che nel calcolo della sua pensione integrativa dovesse essere inserita, in aggiunta a quanto già riconosciuto ed erogato, la maggiorazione del premio di rendimento.

Gestione risorse finanziarie

Nel corso del 2016 la Commissione Investimenti istituita in seno al Consiglio di Amministrazione e con il Consiglio stesso hanno continuato ad operare in stretta collaborazione con l'Advisor nella valutazione degli investimenti e dell'asset allocation.

Il portafoglio è stato gestito secondo un approccio prudente, volto ad ottenere una graduale convergenza verso l'impianto strategico deliberato. In particolare, i principali interventi sono stati mirati a un progressivo e ragionato decremento della liquidità (conti correnti e strumenti monetari), che comunque rimane, nel presente contesto di incertezza del mercato, un'asset class funzionale alla stabilizzazione di portafoglio e alla mitigazione dei rischi.

Parallelamente alla riduzione della liquidità, sono stati effettuati alcuni investimenti mirati sulle altre classi d'attivo, volti ad aumentare la diversificazione di portafoglio ed il rendimento atteso complessivo. In particolare, si è aumentata l'esposizione al debito societario globale, alle strategie alternative (cd "loans") e all'azionario europeo.

Patrimonio immobiliare

Il patrimonio immobiliare del Fondo è costituito da porzioni immobiliari a destinazione agenzia bancaria e/o uffici e da immobili cielo-terra a destinazione commerciale e uffici, quasi nella totalità affittati, in netta controtendenza rispetto al mercato.

Come più dettagliatamente riportato in nota integrativa e sulla base di quanto previsto dai "Criteri di valutazione" approvati dal Consiglio di Amministrazione, le valutazioni degli immobili hanno avuto a base di riferimento perizie redatte dalla Praxi S.p.A., società la cui attività è conforme agli standard fissati dal RICS Appraisal and Valuation Standards ("Red Book") edizione 2014.

Più in particolare la determinazione del valore di mercato degli immobili è stata fatta in relazione alle caratteristiche, alle destinazioni d'uso ed alle potenziali di utilizzo di ciascun immobile secondo il metodo della capitalizzazione dei canoni locativi (porzioni immobiliari a destinazione agenzia bancaria e/o uffici) o il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa – DCF (immobili cielo-terra).

Il valore del patrimonio immobiliare è pari a € 22.496.000, con un decremento del 6,97% rispetto al precedente esercizio, pari a € 1.687.000, in gran parte ascrivibile alla variazione rilevata per l'immobile in Rivalta (Centro commerciale Soledoro).

Patrimonio mobiliare

Nel corso del 2016, il Fondo Pensione ha mantenuto il modello di gestione "Liability Driven Investment" che affianca al portafoglio "core" - che prevede una puntuale correlazione delle passività previdenziali attraverso i flussi periodici generati dagli investimenti – un portafoglio "return" con strumenti più orientati alla crescita di capitale attraverso l'esposizione ai mercati azionari e del credito globale. Coerentemente con l'impianto di asset allocation strategica, il Fondo Pensione ha operato ricercando diversificazione degli emittenti e dei rischi di portafoglio.

Nel corso d'anno, si è monitorata con attenzione la fase di crescente instabilità dei mercati finanziari che, a partire da marzo, sono stati caratterizzati da forti tensioni, perdite di valore repentine associate a rapidi recuperi. In tale situazione, si è optato per un'impostazione prudente e conservativa nella gestione del portafoglio.

In particolare, il Fondo ha investito:

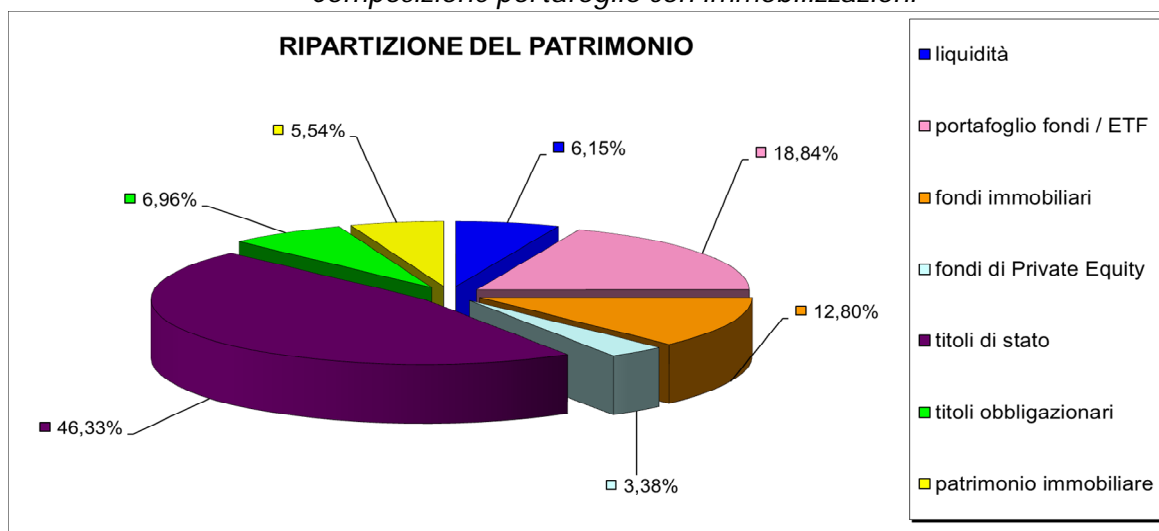
- a marzo in azionario europeo: incremento per € 5 milioni della posizione già esistente nel Fondo Lombard Odier Funds - Europe High Conviction
- a giugno in corporate globale "investment grade": sottoscrizione per € 7 milioni dell'ETF iShares Global Corporate Bond Eur hedged
- a luglio in strumenti alternativi (private debt): sottoscrizione per € 10 milioni del fondo chiuso Partners Group Private Markets Credit Strategies 2015
- a novembre in corporate "high yield" a breve termine: incremento per € 7 milioni della posizione nel fondo AXA Us High Yield Short Duration

Il Fondo non ha effettuato, nel corso d'anno, disinvestimenti degli strumenti sottoscritti. Si segnala d'altronde che alcuni strumenti sono stati oggetto di scadenza o rimborso anticipato da parte dell'emittente: ciò ha consentito di liberare complessivi € 28,2 milioni.

Le linee guida della asset allocation strategica sono state prese in considerazione per ogni investimento, pur nell'ambito di una implementazione progressiva e graduale caratterizzata da una forte attenzione alle opportunità e allo scenario di mercato.

Il patrimonio a fine anno mostra dei parametri in linea con le caratteristiche delle passività sia come redditività che come durata finanziaria in generale e una puntuale copertura dei flussi pensionistici nei prossimi anni.

Composizione portafoglio con immobilizzazioni



Fondi immobiliari.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto con l'adesione all'offerta di acquisto da parte di COIMA RES S.p.A. SIIQ delle quote del fondo immobiliare MHREC, tranne che per una percentuale residuale del 5,5313% che è stata convertita in quote del fondo immobiliare Hines International Real Estate Fund FCP-FIS. Il rendimento cumulato del fondo MHREC nel periodo 2005 – 2015 è stato circa dell'1,32%.

Sono stati incassati a titolo di rimborso di capitale: dal fondo Omicron € 433.100, dal fondo Energheia € 60.000, dal fondo Core Nord Ovest € 1.920.000.

L'andamento complessivo della valutazioni ha evidenziato un'ottima performance complessiva:

- il fondo Optimum Evolution ha registrato nell'esercizio una performance di € 580.566,97;
- il fondo Omicron ha registrato nell'esercizio una performance di € 74.871,91;
- il fondo Energheia ha registrato nell'esercizio una performance di € 153.896,72;
- il fondo Core Nord Ovest ha registrato nell'esercizio una performance di € 4.333.976,40;
- il fondo Multiutilities ha registrato nell'esercizio una performance di € 24.138,46.

Gestione previdenziale

Con riferimento alla situazione previdenziale, si possono formulare le seguenti indicazioni:

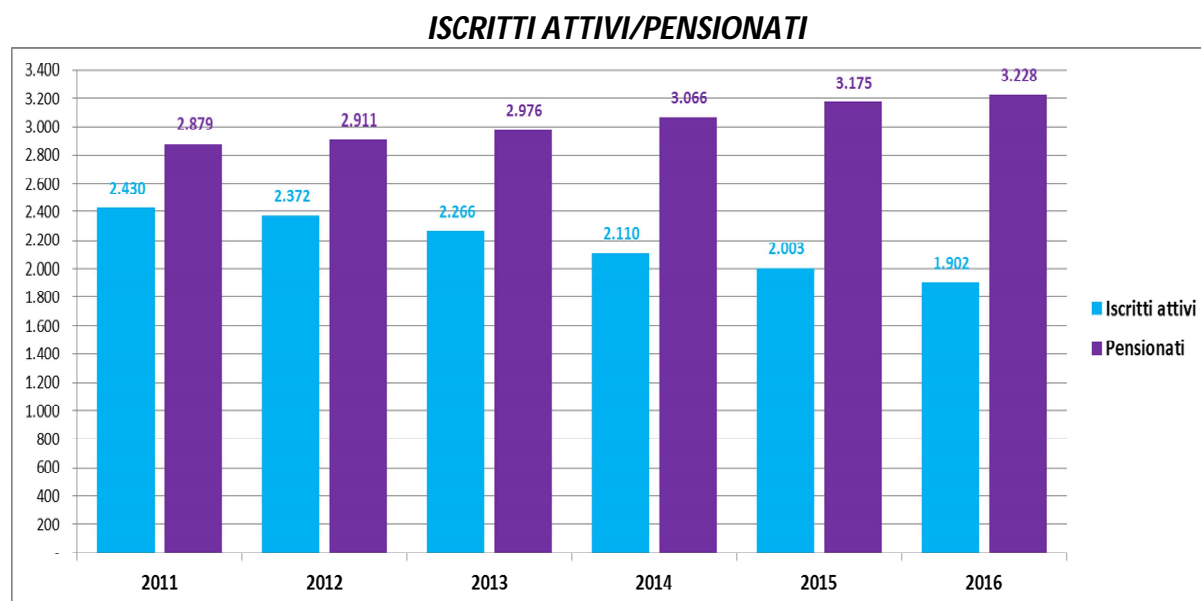
- le prestazioni pensionistiche correnti sono passate da € 14.805.598,63 del 2015 ad € 14.924.798,95 con un lieve incremento dello 0,8% dovuto alla maturazione del diritto a pensione da parte degli iscritti;
- sono stati inoltre rimborsati € 277.796,27 a fronte di riscatto riferiti a posizioni di iscritti cessati dal servizio senza diritto a pensione da parte del Fondo;
- i contributi complessivi, comprendendo quelli a carico delle Aziende ed a carico dei dipendenti, sono stati pari ad € 6.810.226,21 rispetto a € 6.892.685,56 dell'anno 2015 (- ...% dovuto alla riduzione del numero degli iscritti attivi). In particolare, la quota a carico degli iscritti è passata da € 1.648.605,24 a € 1.633.072,58, mentre la quota a carico delle Aziende è passata da € 5.244.080,32 a € 5.177.153,63,.
- I crediti e i debiti verso pensionati per residui pensione sono stati compensati a livello di singolo soggetto e le somme a saldo derivanti, se anteriori al 1° gennaio 2007, sono state imputate a sopravvenienze.

Iscritti al Fondo

Al 31 dicembre 2016 gli iscritti, compresi coloro che hanno aderito alle prestazioni straordinarie di solidarietà ex D.Lgs 158/2000 ai sensi dell'articolo 44 dello Statuto, ed i pensionati risultavano complessivamente pari a 5.130 contro i 5.178 al 31 dicembre 2015.

In particolare gli iscritti attivi risultavano alla fine del 2016 pari a 1.902, mentre alla fine del 2015 erano 2.003; i pensionati risultavano alla fine del 2016 pari a 3.228, mentre alla fine del 2015 erano 3.175.

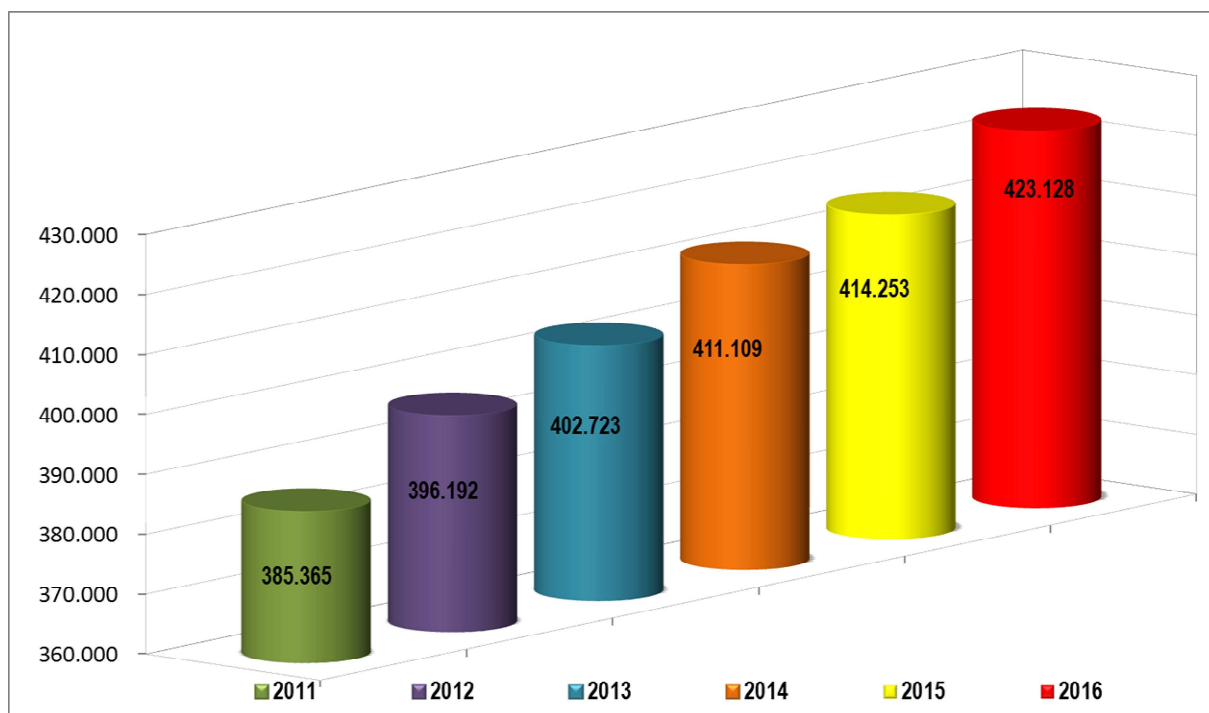
Il rapporto iscritti attivi / pensionati è passato da 0,63 nel 2015 a 0,59 nel 2016.



La diminuzione degli iscritti attivi è dovuta alla “chiusura” del Fondo al personale assunto successivamente al 31 dicembre 1990, ai sensi della Legge n. 218/90 e successive modificazioni; per contro il numero delle pensioni erogate si è incrementato di 53 unità, pari alla differenza tra 104 nuove pensioni (88 dirette e 16 ai superstiti) e 51 cessazioni dovute a decessi o perdita del diritto.

Patrimonio del Fondo

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2016, pari ad € 423.128.105,51, presenta un incremento del 2,14% rispetto all'esercizio precedente; la variazione assoluta è pari al risultato d'esercizio ammontante a € 8.875.090,46.



La performance totale netta degli investimenti mobiliari è stata pari a 4,93%.

La redditività lorda del patrimonio immobiliare è stata pari a 8,01%, quella netta è stata pari a 5,46%, calcolata sui valori adeguati al 31 dicembre 2016. Tenendo, però, conto delle svalutazioni per € 1.687.000 evidenziate con le valutazioni al 31 dicembre 2016, il rendimento netto del patrimonio immobiliare è stato negativo per il 2,04%.

Le giacenze della liquidità sui conti correnti in essere presso UniCredit S.p.A. sono state remunerate al tasso dello 0,10% i mesi da gennaio a marzo e dello 0,01% dal mese di aprile.

Il rendimento netto derivante dalla gestione del patrimonio è risultato di € 8.875.090,46.

Il rendimento percentuale calcolato sulla semisomma del patrimonio tra inizio e fine esercizio, al netto delle movimentazioni previdenziali, è stato pari al 4,60%.

Questo risultato è stato raggiunto in uno scenario di inflazione annua negativa in Italia dello 0,10% e positiva dello 0,2% in area euro.

Questo rendimento può essere confrontato con il rendimento medio dei Fondi Pensione Negoziati pubblicati da COVIP che per il 2016 è attestato al 2,7% previsionale, ma è ancor più significativo il confronto con il tasso tecnico utilizzato dall'Attuario nelle ultime valutazioni

che hanno evidenziato che con un tasso dell'1,90% in uno scenario di inflazione del 2% (complessivo 3,90%), il Fondo mantiene l'equilibrio per l'intera vita del Fondo stesso, evidenziando peraltro un avanzo al termine di circa 26 milioni.

L'avanzo della gestione finanziaria, comprensivo del risultato dell'attività mobiliare e del risultato della gestione immobiliare, è pari ad € 19.230.095,70, l'avanzo della gestione amministrativa ammonta ad € 13.879,27 mentre il saldo della gestione previdenziale presenta un disavanzo di € 10.368.884,51.

BILANCIO 2016

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VOCI	2016		2015		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
05 Attività della Gestione Previdenziale	1.757.216,35		1.861.963,86		-104.747,51	-5,63%
a Crediti della gestione previdenziale	1.757.216,35		1.861.963,86			
10 Investimenti Diretti Mobiliari	405.489.112,18		395.817.272,72		9.671.839,46	2,44%
a Azioni e quote di società immobiliare	-		-			
b Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi	55.863.512,20		58.153.934,09			
c Quote di fondi comuni di inv mobiliare chiusi	-		-			
d Titoli di capitale quotati	-		-			
e Titoli di capitale non quotati	-		-			
f Quote di O.I.C.R.	96.969.351,09		65.732.586,38			
g Altre attività della gestione finanziaria	0,00		20.000.000,00			
h Quote di Hedge Funds	-		-			
i Opzioni acquistate	-		-			
l Ratei attivi	2.631.096,67		2.693.346,07			
m Depositi bancari	22.645.113,57		20.005.350,81			
n Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	200.096.113,10		198.861.581,56			
o Titoli di debito quotati	22.283.925,55		25.370.473,81			
p Titoli di debito non quotati	5.000.000,00		5.000.000,00			
q Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-		-			
r Investimenti in gestione assicurativa	-		-			
11 Investimenti Diretti Immobiliari	24.045.635,37		25.466.452,45		-1.420.817,08	-5,58%
a Depositi bancari	1.240.827,22		410.906,31			
b Immobili di proprietà	22.496.000,00		24.183.000,00			
c Altre attività della gestione immobiliare	308.808,15		872.546,14			
20 Investimenti in Gestione	0,00		215.455,73		-215.455,73	-100,00%
a Depositi bancari	-		84.514,74			
b Crediti per operazioni pronti contro termine	-		-			
c Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-		-			
d Titoli di debito quotati	-		-			
e Titoli di capitale quotati	-		-			
f Titoli di debito non quotati	-		-			
g Titoli di capitale non quotati	-		-			
h Quote di O.I.C.R.	-		130.940,99			
i Opzioni acquistate	-		-			
l Ratei e risconti attivi	-		-			
m Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-		-			
n Altre attività della gestione finanziaria	-		-			
o Investimenti in gestione assicurativa	-		-			
p Quote di Hedge Funds	-		-			
40 Attività della Gestione Amministrativa	3.041.953,99		2.290.964,87		750.989,12	32,78%
a Cassa e Depositi bancari	2.973.330,57		2.238.334,15			
b Immobilizzazioni Immateriali	-		-			
c Immobilizzazioni Materiali	-		-			
d Altre attività della gestione amministrativa	68.623,42		52.630,72			
50 Crediti d'imposta	-		-			
a Crediti d'imposta	-		-			
TOTALE ATTIVITA' (A)	434.333.917,89		425.652.109,63		8.681.808,26	2,04%

IL PRESIDENTE

P. QUAGLIA

IL RESPONSABILE

G. NEGRO

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI	2016		2015		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Passività della Gestione Previdenziale		9.995.116,28		9.823.143,97	171.972,31	1,75%
a Debiti della gestione previdenziale	9.995.116,28		9.823.143,97			
20 Passività della Gestione Finanziaria		-		-	-	
a Debiti per operazioni pronti contro termine	-		-			
b Opzioni emesse	-		-			
c Ratei e risconti passivi	-		-			
d Altre passività della gestione finanziaria	-		-			
e Debiti diversi	-		-			
21 Passività della Gestione Immobiliare		332.254,81		627.134,23	-294.879,42	-47,02%
a Altre passività della gestione immobiliare	332.254,81		627.134,23			
b Ratei e risconti passivi immobiliari	-		-			
40 Passività della Gestione Amministrativa		878.441,29		948.816,38	-70.375,09	-7,42%
a TFR	-		-			
b Altre passività della gestione amministrativa	878.441,29		948.816,38			
c Ratei e risconti passivi amministrativi	-		-			
50 Debiti d'imposta		-		-	-	
a Debiti d'imposta	-		-			
TOTALE PASSIVITA' (B)		11.205.812,38		11.399.094,58	-193.282,20	-1,70%
ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A-B)		423.128.105,51		414.253.015,05	8.875.090,46	2,14%
Riserva matematica	201.437.000,00		201.437.000,00			
Riserva ex art. 29 dello Statuto	1.495.006,14		1.495.006,14			
Avanzo esercizi precedenti	211.321.008,91		208.176.929,32			
Avanzo/disavanzo d'esercizio	8.875.090,46		3.144.079,59			
TOTALE A PAREGGIO		434.333.917,89		425.652.109,63	8.681.808,26	2,04%
Conti d'ordine		937.880,18		5.480.254,33		
Depositi valori	20.000,00		20.000,00			
Impegni sottoscrizione fondi	711.800,18		2.003.318,33			
Fidejussione garantita da pegno titoli	-		3.250.856,00			
Garanzie Fidejussorie ricevute da terzi	206.080,00		206.080,00			

IL PRESIDENTE

P. QUAGLIA

IL RESPONSABILE

G. NEGRO

CONTO ECONOMICO

VOCI	2016		2015		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Saldo della Gestione Previdenziale		-10.368.884,51		-10.539.869,28	170.984,77	-1,62%
a Contributi per le prestazioni	6.944.118,95		6.942.032,93			
b Anticipazioni	-		-			
c Trasferimenti e riscatti	-277.796,27		-157.983,25			
d Pensioni	-14.916.002,26		-14.844.907,56			
e Erogazione in forma capitale	-2.119.204,93		-2.479.011,40			
f Premi per prestazioni accessorie	-		-			
g Adeguamento Fondo Rischi	-		-			
h Altre uscite previdenziali	-		-			
i Soppravvenienze previdenziali	-		-			
15 Risultato della Gestione Immobiliare		-476.551,20		1.591.401,98	-2.067.953,18	-129,95%
a Fitti Attivi	1.801.647,03		1.751.198,31			
b Plus/Minus da alienazione	-		-			
c Accantonamento e perdite per affitti inesigibili	-3.328,34		-32.840,06			
d Oneri e spese immobiliari	-290.663,53		-355.595,82			
e Plusvalenza da valutaz. immobili urbani	-		591.000,00			
f Minusvalenza da valutaz. immobili urbani	-1.687.000,00		-67.000,00			
g Imposte e tasse	-297.206,36		-295.360,45			
20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta		19.760.948,31		12.102.934,67	7.658.013,64	63,27%
a Dividendi ed interessi	10.066.387,83		9.859.932,91			
b Utili e perdite da realizzo	-49.884,19		681.851,88			
c Plusvalenze / Minusvalenze	9.744.444,67		1.561.149,88			
30 Risultato della Gestione Finanziaria indiretta		-54.301,41		21.408,39	-75.709,80	-353,65%
a Dividendi ed interessi	-		-			
b Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-54.301,41		21.408,39			
c Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-		-			
d Proventi ed oneri per operazioni pronti c/termine	-		-			
e Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo	-		-			
f Plusvalenze / Minusvalenze	-		-			
40 Oneri di Gestione		-		-		
a Società di gestione	-		-			
b Banca Depositaria	-		-			
50 Margine della gestione Finanziaria e immobiliare (15+20+30+40)		19.230.095,70		13.715.745,04	5.514.350,66	40,20%
60 Saldo della Gestione Amministrativa		13.879,27		-31.796,17	45.675,44	-143,65%
a Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-		-			
b Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-		-			
c Spese generali ed amministrative	-641.685,50		-153.458,70			
d Spese per il personale	-		-			
e Ammortamenti	-		-			
f Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-		-			
g Oneri e proventi diversi	655.564,77		121.662,53			
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva(10+50+60)		8.875.090,46		3.144.079,59	5.731.010,87	182,28%
80 Imposta sostitutiva		-		-		
a imposta sostitutiva	-		-			
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70+80)		8.875.090,46		3.144.079,59	5.731.010,87	182,28%

IL PRESIDENTE

P. QUAGLIA

IL RESPONSABILE

G. NEGRO

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (di seguito COVIP) in tema di contabilità e bilancio, con lo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento nell'esercizio del Fondo.

Il bilancio è stato redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Il bilancio e la nota integrativa sono espressi in Euro.

E' composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Sono parte integrante del Bilancio i prospetti supplementari e quelli richiesti da precise disposizioni dello Statuto del Fondo.

Caratteristiche strutturali

Il Fondo Pensioni opera esclusivamente in regime di prestazione definita a capitalizzazione collettiva.

Il Fondo opera secondo le previsioni del D.Lgs. 252/2005, in quanto applicabili, e dello Statuto modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2014 e approvato in data 9 giugno 2014 da UniCredit.

E' iscritto all'Albo dei Fondi Pensione - I Sezione Speciale - Fondi Pensione Preesistenti - con il numero 1272.

Ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto "Sono iscritti al Fondo, con i diritti e gli obblighi derivanti dallo statuto, tutti i Dipendenti della ex Banca CRT S.p.A. già iscritti al Fondo ex esonerato alla data del 31 dicembre 1990, in servizio alla data del 30 giugno 2002. Si considerano in servizio alla data del 30 giugno 2002 anche i Dipendenti predetti che per effetto di accordi di mobilità, pur avendo cessato il rapporto di lavoro con la ex Banca CRT S.p.A. prima di tale data per passare alle dipendenze di altre Aziende o Società, abbiano mantenuto l'iscrizione al Fondo. Sono iscritti in quiescenza i titolari di pensione diretta del Fondo alla data del 31 dicembre 1990, nonché gli iscritti al Fondo che siano cessati successivamente o che cessino l'attività lavorativa avendo maturato i requisiti previsti dal complesso delle disposizioni di legge e di Statuto tempo per tempo in vigore.

Sono pensionati i titolari di pensioni del Fondo indirette o di reversibilità e gli aventi causa degli iscritti e degli iscritti in quiescenza."

Gestione delle risorse finanziarie

Nel corso del 2016, il Consiglio di Amministrazione del Fondo e la Commissione Investimenti hanno proseguito la collaborazione con l'advisor Prometeia Advisor Sim SpA affiancato dalla funzione Finance dell'unità operativa Pension Funds di UniCredit S.p.A., nella gestione del patrimonio.

Erogazione delle prestazioni

Dal gennaio 2014 il Fondo eroga direttamente le prestazioni pensionistiche ed opera come sostituto di imposta.

La Società Parametrica Pension Funds srl gestisce dal settembre 2013 il pagamento delle pensioni e tutte le attività collegate.

Principi contabili e criteri di valutazione

Si evidenzia che, nel rispetto dei principi di evidenza e verità, chiarezza e precisione, vengono sostanzialmente confermati i criteri già adottati nei precedenti esercizi, coordinati con lo schema COVIP.

1) Depositi bancari

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

2) Titoli

Considerato che la gestione del patrimonio mobiliare segue il sistema Liability Driven Investment (LDI) e quindi non è impostata sul trading, si conferma il criterio adottato già dal 2009:

- Titoli di Stato e di debito immobilizzati : i valori mobiliari obbligazionari con scadenza certa e definita, con rimborso minimo a scadenza almeno pari al valore nominale e rispetto ai quali non sussistano incertezze sul loro rimborso, sono iscritti al costo di acquisto determinato al prezzo secco, adeguato con il valore della differenza tra il prezzo secco ed il prezzo di rimborso, rapportata al periodo compreso tra la fine dell'esercizio e la data di scadenza del titolo;
- Titoli di debito non immobilizzati: i valori mobiliari obbligazionari negoziabili su mercati regolamentati con scadenza non definita o comunque richiamabili dall'emittente prima della scadenza, sono iscritti secondo le quotazioni di mercato di fine anno;
- ETF, Quote di Fondi Mobiliari: sono iscritti secondo le quotazioni di mercato di fine anno;
- Quote di Fondi Immobiliari, di Private Equity e di Private Debt: tutti i fondi, in assenza di valori di mercato, sono valutati al NAV.
- Depositi vincolati e certificati di deposito: i certificati di deposito ed i depositi vincolati in essere presso UniCredit S.p.A. sono considerati come liquidità e pertanto iscritti al valore di saldo nominale.

3) *Investimenti immobiliari*

Gli immobili sono iscritti al valore di mercato sulla base delle perizie periodiche redatte da esperti indipendenti. L'adeguamento sia positivo che negativo è iscritto a contropartita in conto economico.

4) *Crediti*

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, opportunamente rettificato delle svalutazioni effettuate.

5) *Ratei e Risconti*

Per tutte le operazioni in corso si fa riferimento al principio dell'imputazione dei costi e dei ricavi in base alla stretta competenza temporale.

6) *Debiti*

I debiti sono iscritti al valore nominale.

7) *Fondo rischi ed oneri*

Il fondo per rischi ed oneri riguarda costi e oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

8) *Conti d'Ordine*

Rappresentano gli impegni alla sottoscrizione di quote di Fondi di investimento, le fidejussioni, le cauzioni incassate per le locazioni immobiliari.

9) *Poste del conto economico*

I costi ed i ricavi sono attribuiti all'esercizio nel rispetto del principio della competenza. Le imposte e tasse (IMU, imposta di occupazione di suolo pubblico, imposte di registrazione dei contratti di locazione, bolli) sono attribuite nel rispetto del principio di cassa. Il Fondo non è soggetto ad imposizione diretta.

10) *Poste in valuta*

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono determinati al cambio del giorno in cui è stata negoziata la relativa valuta. Le attività e le passività in valuta, sono iscritte in euro al cambio dell'ultimo giorno utile dell'anno relativo per la loro valutazione.

Contributi ex art. 40 e 41: rivalutazione.

Con riferimento agli artt. 40 e 41 del vigente Statuto saranno evidenziati, in appositi prospetti costituenti parte integrante del Bilancio, gli ammontari destinati a finanziare i trattamenti anticipati di quiescenza.

I contributi relativi saranno rivalutati in base al rendimento medio del patrimonio del Fondo Pensioni.

Comparabilità con esercizi precedenti ed altre informazioni

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la sostanziale continuità dei criteri di valutazione adottati.

Compensi agli amministratori e sindaci

Il Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 3 luglio 2015 ha confermato i seguenti compensi annui per i componenti del Collegio Sindacale:

- compenso ai Sindaci Effettivi € 3.500 annui lordi;
- compenso aggiuntivo per il Presidente del Collegio Sindacale € 3.000 annui lordi;
- compenso ai Sindaci Supplenti € 550 annui lordi;
- non è stato previsto corresponsione di emolumento per i Sindaci, Effettivo e Supplente, iscritti in servizio o in quiescenza al Fondo Pensioni.

Si espongono per competenza i compensi erogati

	Anno 2015	Anno 2016
Sindaci	9.823,52	9.836,64

Articoli dello Statuto richiamati nella Nota Integrativa

Articolo 26 *"In caso di cessazione del rapporto di lavoro con le Aziende o le Società, senza maturazione di alcun diritto alle prestazioni previste dal presente Statuto, l'iscritto, a seguito di idonea domanda, da presentare entro sei mesi dalla cessazione:*

1) In caso di recesso senza trasferimento ad altro fondo complementare, potrà:

1.1) ottenere la restituzione di un importo pari alla somma dei contributi versati dall'iscritto, del 25% dei contributi versati in favore del medesimo a partire dal 1° gennaio 1991 e la rivalutazione degli stessi sulla base del tasso tecnico tempo per tempo vigente;

1.2) mantenere la posizione presso il Fondo, se in possesso di una anzianità contributiva minima pari ad almeno 20 anni, con diritto ad una prestazione integrativa differita al momento della liquidazione della pensione a carico dell'a.g.o.

2) In caso di recesso con contestuale trasferimento ad altro fondo complementare sarà trasferita presso il nuovo fondo, secondo le modalità amministrative e contabili determinate dalle normative generali in materia, la posizione previdenziale il cui importo sarà individuato attuarialmente in sede di bilancio tecnico; tale importo non potrà comunque essere inferiore alla somma:

2.1) dei contributi versati dall'iscritto a partire dal 1° gennaio 1991 e rivalutazione degli stessi sulla base del tasso tecnico tempo per tempo vigente;

2.2) del 75% dei contributi versati in favore dell'iscritto dal 1° gennaio 1991 e rivalutazione degli stessi sulla base del tasso tecnico tempo per tempo vigente

...omissis...."

Articolo 27 *"La Capogruppo assicura la continuità operativa del Fondo, fornendo gratuitamente il personale, i locali e gli altri mezzi necessari per l'amministrazione autonoma del Fondo, escluse le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare ...*

...omissis...."

Articolo 29 *"Il Fondo è finanziato sulla base del sistema attuariale della capitalizzazione collettiva, con riferimento all'intero periodo necessario per l'estinzione delle prestazioni in*

favore dell'ultimo avente diritto, tenendo conto degli avanzi o dei disavanzi esistenti. La determinazione del valore della riserva matematica generale viene effettuata ogni tre anni, ovvero laddove il Consiglio ne ravvisi la necessità, mediante compilazione del bilancio tecnico. L'aliquota contributiva di equilibrio è a carico delle Aziende, delle Società e degli iscritti.

..... omissis.....

Dopo la compilazione di ogni bilancio tecnico, il valore della riserva matematica dei pensionati è riportato nel rendiconto annuale sostituendolo al corrispondente valore iscritto nel rendiconto precedente. La differenza risultante, se attiva, è imputata ad una partita patrimoniale denominata "riserve tecniche di garanzia" destinata anche a concorrere al ripianamento di eventuali successivi disavanzi tecnici.

..... omissis"

Articolo 40 "A decorrere dal 1° gennaio 1997, ai sensi del comma 3 dell'articolo 59 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 che permette di gestire diversamente gli esuberi di personale derivanti da processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale per gli iscritti ai regimi integrativi aziendali di cui al Decreto Legislativo 20 novembre 1990 n. 357, e dei conseguenti accordi aziendali intervenuti in materia, una contribuzione a carico delle Aziende e delle Società individuata nella misura dell'1,7%, applicata alla retribuzione pensionabile di ciascun iscritto percepita mensilmente, definita al precedente articolo 31, è destinata, in presenza di esuberi di personale, a finanziare l'erogazione in favore degli iscritti, su loro espressa domanda, di trattamenti anticipati rispetto ai requisiti tempo per tempo previsti per il diritto alle prestazioni a carico dell'Inps..

..... omissis....

Le contribuzioni e gli oneri derivanti dalle disposizioni di cui ai precedenti commi saranno evidenziate nell'ambito di una separata evidenza contabile all'interno del Bilancio del Fondo.

..... omissis...."

Articolo 41 " Ulteriori prestazioni anticipate, nel rispetto dei principi di cui al precedente articolo 40 potranno essere erogate su richiesta della Capogruppo e delle singole Aziende.

..... omissis....

Le contribuzioni e gli oneri derivanti dalle disposizioni di cui ai precedenti commi saranno evidenziate nell'ambito di una separata evidenza contabile all'interno del Bilancio del Fondo."

Articolo 43 "Con decorrenza 1 gennaio 1997, a copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle norme contenute nel presente Statuto, eccezion fatta di quanto previsto ai precedenti articoli 40 e 41, l'aliquota contributiva tempo per tempo vigente è applicata alla retribuzione pensionabile di ciascun iscritto percepita mensilmente, definita al precedente articolo 31.

La contribuzione necessaria al raggiungimento dell'equilibrio attuariale del Fondo sarà così ripartita:

a carico degli iscritti:

Dirigenti 2,228

Funzionari 1,980

Quadri 1,733

Impiegati 0,990

a carico delle Aziende e delle Società:

la differenza tra l'aliquota di equilibrio individuata nel bilancio tecnico al 31 dicembre 1997, dedotto quanto necessario a norma dell'articolo 40, nel 7,20% delle retribuzioni di cui al precedente articolo 31, e la quota a carico iscritti come sopra individuata.

...omissis...."

ESAME ANALITICO DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

5. ATTIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

a) Crediti della gestione previdenziale

Il saldo dei "Crediti della gestione previdenziale" è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Contributi da incassare	334,47	-	334,47
Residui Pensione da recuperare	5.865,14	7.371,18	-1.506,04
Crediti per Ricongiunzioni	4.671,79	4.181,15	490,64
Altri Crediti verso Pensionati	221.239,42	419.758,06	-198.518,64
Crediti con Enti Previdenziali	586.095,67	478.230,39	107.865,28
Crediti INPS Recupero Rivalsa	939.009,86	952.423,08	-13.413,22
Totale	1.757.216,35	1.861.963,86	-105.081,98

Nei "Residui pensione da recuperare" sono indicati i residui relativi a conguagli derivanti da sistemazioni definitive di erogazioni pensionistiche e per i quali si è provveduto a imputare a sopravvenienza i crediti netti ormai prescritti, con rilevazione in conto economico di sopravvenienze passive pari a € 306,74.

Gli "Altri Crediti verso Pensionati" rappresentano il credito maturato nei confronti degli iscritti che, a seguito delle sentenze di Cassazione favorevoli al Fondo relative alle cause della c.d. "Indennità di vacanza contrattuale", devono ripetere al Fondo quanto loro riconosciuto sulla base dei precedenti gradi di giudizio. Il valore esposto è in linea capitale; in sede di recupero rateizzato vengono addebitati gli interessi. La definizione dei contenziosi pendenti si è ultimata nel 2014 e il recupero, già iniziato negli anni precedenti, è regolarmente proseguito nel 2016.

La voce "Crediti con Enti Previdenziali" indica i contributi richiesti per ricongiunzioni ai sensi della Legge n. 29/79; si è incrementata a seguito di definizione di 8 pratiche di ricongiunzione nei confronti di iscritti.

La voce "Crediti INPS Recupero Rivalsa" indica le somme che l'INPS trattiene per conto del Fondo a titolo di recupero di quote di pensione capitalizzata. La voce trova origine dalla presa in carico da parte dell'INPS dell'erogazione delle proprie quote di pensione. Il saldo rappresenta sostanzialmente il credito maturato nell'esercizio per le ritenute effettuate.

10. INVESTIMENTI DIRETTI MOBILIARI

Gli investimenti diretti mobiliari sono composti da:

a) Azioni e quote di società immobiliare	-
b) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi	55.863.512,20
c) Quote di fondi comuni di inv mobiliare chiusi	-
d) Titoli di capitale quotati	-
e) Titoli di capitale non quotati	-
f) Quote di O.I.C.R.	96.969.351,09
g) Altre attività della gestione finanziaria	-
h) Quote di Hedge Funds	-
i) Opzioni acquistate	-
l) Ratei attivi	2.631.096,67
m) Depositi bancari	22.645.113,57
n) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	200.096.113,10
o) Titoli di debito quotati	22.283.925,55
p) Titoli di debito non quotati	5.000.000,00
q) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-
r) Investimenti in gestione assicurativa	-
Totale	405.489.112,18

Il 2016 è stato un anno che, per il perdurare dei bassi tassi di rendimento prossimi allo zero, ha visto il Fondo alla ricerca di asset class con rendimento e profilo di rischio adeguato. In quest'ottica si è investito in fondi di private debt e si è incrementato l'investimento in fondi obbligazionari a breve durata e azionari.

In dettaglio:

b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi

Il saldo della voce Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Quote di partecipazione al Fondo Immobiliare MHREC	-	5.174.500,12	-5.174.500,12
Quote di Fondo Immobiliare OMICRON PLUS	1.847.501,08	2.205.729,17	-358.228,09
Quote di Fondo Immobiliare CORE NORD OVEST	45.111.832,40	42.697.856,00	2.413.976,40
Quote di Fondo Immobiliare Energheia	1.718.777,36	1.624.880,64	93.896,72
Quote di Fondo Immobiliare MULTIUTILITIES	2.495.878,72	2.471.740,26	24.138,46
Quote di Fondo immobiliare Hines International Real Estate Fund FCP-FIS	129.727,77	-	129.727,77
Quote di Fondo Immobiliare Optimum Evolution Fund Sif Property II	4.559.794,87	3.979.227,90	580.566,97
Totale	55.863.512,20	58.153.934,09	-2.870.988,86

La variazione di valore complessivo è dovuta alla riduzione per rimborso di quote da parte dei fondi Core Nord Ovest, Energheia e Omicron Plus per un totale di € 2.413.100, dell'adesione alla vendita delle quote del fondo MHREC, salvo per una quota residuale del 5,5313% che è stata convertita nel fondo Hines International Real Estate, del miglioramento di valore dei fondi, in particolare del fondo Core Nord Ovest, per un totale di € 5.167.450,46

f) Quote di O.I.C.R.

Il saldo della voce Quote di O.I.C.R. è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
iShares Nikkei 225	3.387.930,00	3.162.360,00	225.570,00
iShares \$ Treasury Bond 1-3yr UCITS ETF	5.164.922,64	4.992.204,00	172.718,64
iShares MSCI Europe UCITS	4.908.444,40	4.991.110,00	-82.665,60
iShares Global Corporate Bond UCITS ETF (USD)	14.228.846,40	13.610.400,00	618.446,40
iShares Global Corporate Bond EUR Hedged	6.923.196,00	-	6.923.196,00
Templeton Emerging Markets Bond Fund Class I Acc \$	8.184.250,54	7.148.094,70	1.036.155,84
Lombard Odier Funds - Europe High Conviction I A	12.032.788,88	7.034.469,46	4.998.319,42
AXA IM FIIS US Short Duration High Yield Class B Cap EUR hedged	10.201.711,23	3.064.312,89	7.137.398,34
Candriam Bonds Total Return I Acc EUR	4.071.684,31	4.046.678,87	25.005,44
BlackRock Global Funds - Global Corporate Bond Hedged D2 EUR	8.587.973,29	8.308.581,44	279.391,85
THEAM Quant - Equity US Income I EUR H-Capitalisation	4.541.736,56	4.088.850,52	452.886,04
Perennius Global Value 2010	4.741.028,84	5.285.524,50	-544.495,66
Partners Group Private Markets S.C.A., SICAV-SIF - Credit Strategies 2015 (EUR)	9.994.838,00	-	9.994.838,00
Totale	96.969.351,09	65.732.586,38	31.236.764,71

L'incremento della voce è dovuto oltre che alle buone performance dei titoli già in portafoglio, all'inserimento dell'asset class di private debt con il fondo Partners Group Private Markets S.C.A., all'incremento delle partecipazioni ai fondi Lombard Odier Funds, AXA IM FIIS US ed all'acquisto di quote del fondo iShares Global Corporate Bond EUR Hedged.

g) Altre attività della gestione finanziaria

Il saldo della voce Altre attività della gestione finanziaria è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Altre attività della gestione finanziaria	-	20.000.000,00	-20.000.000,00

I 20 Buoni Fruttiferi UniCredit del valore di 1 milione ciascuno con scadenza 31/01/2016, acquistati nel mese di gennaio 2014, sono stati incassati in data 1 febbraio 2016.

l) Ratei e risconti attivi

Il saldo della voce Ratei e risconti attivi è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Ratei attivi	2.631.096,67	2.693.346,07	-62.249,40

La voce indica i ratei maturati al 31/12/2016 sui titoli con cedola, che verranno incassati nell'esercizio successivo.

m) Depositi bancari

Il saldo della voce Depositi bancari è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Depositi bancari	22.645.113,57	20.005.350,81	2.639.762,76

Il conto corrente in oggetto è dedicato esclusivamente alla gestione finanziaria diretta.

n) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

Il saldo della voce Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Titoli di Stato immobilizzati	194.070.831,54	192.767.758,87	1.303.072,67
Belgio 3% 28 Settembre 2019	5.203.758,06	5.278.259,01	-74.500,95
Btpi 2,35% 15 Settembre 2035	28.224.847,77	27.994.151,12	230.696,65
Btpi 2,60% 15 Settembre 2023	39.631.093,35	39.360.505,70	270.587,65
BTP 5% 1 Settembre 2040	61.108.379,28	61.155.304,30	-46.925,02
Btpi 2,55% 15 Settembre 2041	31.479.220,47	31.278.292,90	200.927,57
Btpi 3,10% 15 Settembre 2026	14.002.478,45	13.731.061,13	271.417,32
Us-T Govt 3.125 15 Nov 41	14.421.054,16	13.970.184,71	450.869,45
Titoli di Organismi Internazionali immobilizzati	6.025.281,56	6.093.822,69	-68.541,13
Efsf 0,02 17 Eur Tlx	6.025.281,56	6.093.822,69	-68.541,13
Totale	200.096.113,10	198.861.581,56	1.165.990,41

Nel corso del 2016 il Fondo non ha modificato il portafoglio dei titoli di stato e organismi internazionali, nè la metodologia di valutazione.

o) Titoli di debito quotati

Il saldo della voce Titoli di debito quotati è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Titoli di debito quotati immobilizzati	10.989.895,55	11.015.469,81	-25.574,26
UniCredit 5,75% 26 settembre 2017 Lower Tier II	5.017.794,12	5.042.004,71	-24.210,59
Intesa San Paolo 6,625% 13 settembre 2023 Sub Tier II	3.296.785,06	3.302.137,46	-5.352,40
Ugf Tf 3% Mz25 Eur	2.675.316,37	2.671.327,64	3.988,73
Titoli di debito quotati non immobilizzati	11.294.030,00	14.355.004,00	-3.060.974,00
Generali Finance 5,317% perpetual	-	2.838.724,00	-2.838.724,00
Intesa San Paolo 8,375% perpetual	4.495.040,00	4.623.360,00	-128.320,00
UniCredit 8,125% perpetual	3.279.990,00	3.398.130,00	-118.140,00
Generali Finance 4,596% 2025	3.519.000,00	3.494.790,00	24.210,00
Totale	22.283.925,55	25.370.473,81	-3.086.548,26

L'azzeramento del titolo Generali Finance 5,317% Perpetual è dovuto, come previsto all'emissione, al richiamo alla pari da parte dell'emittente.

p) Titoli di debito non quotati

Il saldo della voce Titoli di debito non quotati è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Titoli di debito non quotati immobilizzati	5.000.000,00	5.000.000,00	-
MedioCredito del Friuli 15 febbraio 2025	5.000.000,00	5.000.000,00	-

11. INVESTIMENTI DIRETTI IMMOBILIARI

Gli investimenti diretti immobiliari sono composti da:

a) Depositi bancari	1.240.827,22
b) Immobili di proprietà	22.496.000,00
c) Altre attività della gestione immobiliare	308.808,15
Totale	24.045.635,37

In particolare è possibile analizzare:

a) Depositi bancari

Il saldo della voce Depositi bancari è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Conto Corrente Gestione Immobiliare	511.347,66	410.906,31	100.441,35
Conto Corrente Gestione Immobiliare Soledoro	729.479,56	-	729.479,56
Totale	1.240.827,22	410.906,31	829.920,91

Nei conti correnti in oggetto confluiscono tutti i movimenti relativi alla gestione immobiliare. Nel corso del 2016 è stato acceso un conto corrente dedicato esclusivamente alla gestione del Centro Commerciale Soledoro.

b) Immobili di Proprietà

Il saldo della voce Immobili di Proprietà è composto da:

Descrizione	2016	2015	Adeguamento valutazione
ALESSANDRIA - Piazza Turati 7-11	1.000.000,00	1.100.000,00	-100.000,00
ASTI - Corso Einaudi, 22	679.000,00	720.000,00	-41.000,00
BANCHETTE - Via Castellamonte	116.000,00	123.000,00	-7.000,00
CESANA T.SE - Via G. Sibille, 1	408.000,00	426.000,00	-18.000,00
CUNEO - Corso Giolitti	538.000,00	570.000,00	-32.000,00
MOLARE - Via Roma, 19	296.000,00	310.000,00	-14.000,00
NOVARA - Via Costa	657.000,00	660.000,00	-3.000,00
NOVARA - Via Milano	126.000,00	140.000,00	-14.000,00
RIVALTA - Via Giaveno, 63	7.676.000,00	9.006.000,00	-1.330.000,00
SAN MAURO T.SE - Via Trieste, 20-22-24	1.120.000,00	1.130.000,00	-10.000,00
SETTIMO - Via Asti	360.000,00	370.000,00	-10.000,00
TORINO - Corso Re Umberto, 18	4.230.000,00	4.240.000,00	-10.000,00
TORINO - Corso Traiano, 58/a	3.880.000,00	3.960.000,00	-80.000,00
TORINO - Corso Unione Sovietica	250.000,00	255.000,00	-5.000,00
TORINO - Piazza Rebaudengo, 6	476.000,00	481.000,00	-5.000,00
TORINO - Via Monginevro, 154	268.000,00	269.000,00	-1.000,00
TORINO - Via Reggio, 4	416.000,00	423.000,00	-7.000,00
Totale	22.496.000,00	24.183.000,00	-1.687.000,00

Gli immobili sono indicati al valore di mercato al 31 dicembre 2016, come da valutazione effettuata dalla Praxi S.p.A.. Le valutazioni sono state effettuate seguendo per le porzioni immobiliari a destinazione agenzia bancaria e/o uffici il metodo della "capitalizzazione dei canoni locativi", mentre gli immobili cielo-terra (Rivalta, San Mauro, Torino corso Traiano, Torino corso Re Umberto ed Alessandria) sono stati valutati attualizzando il cash-flow netto generato dai contratti di affitto in essere e/o prospettici. I valori sono stati prudenzialmente corretti agendo sui tassi di capitalizzazione e attualizzazione, sulla durata di vacancy, sui CAPEX.

Rispetto al precedente esercizio, dato l'andamento del mercato non residenziale, i valori hanno registrato una contrazione generale. In particolare il complesso di Rivalta risente dell'intervento di restyling previsto.

c) Altre attività della gestione immobiliare

Il saldo della voce Altre attività della gestione immobiliare è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Canoni e spese condominiali da incassare	185.418,64	306.297,45	-120.878,81
Spese dovute da inquilini	122.486,01	564.303,69	-441.817,68
Altri crediti	903,50	1.945,00	-1.041,50
Totale	308.808,15	872.546,14	-563.737,99

I "*Canoni e spese condominiali da incassare*" comprendono i canoni di fitto emessi nel 2016, che saranno incassati nel 2017. Il decremento rispetto al 2015 è principalmente dovuto alla progressiva sistemazione dei rapporti con i singoli locatari degli spazi del Centro Commerciale Soledoro.

Nelle "*Spese dovute da inquilini*" confluiscono tutte le spese che il Fondo sostiene per conto degli inquilini e che, unitamente alla voce "*Inquilini per acconti spese*" nelle passività della gestione immobiliare, verranno chiuse con la definizione dei consuntivi di spesa. Il decremento rispetto al 2015 è dovuto alla definizione dei consuntivi annuali 2015 e 2016 dello stabile di Rivalta (Centro Commerciale Soledoro).

La voce "*Altri crediti*" riguarda crediti verso inquilini per imposte di registro.

20. INVESTIMENTI IN GESTIONE

Gli investimenti in gestione sono composti da:

a) Depositi bancari	-
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-
d) Titoli di debito quotati	-
e) Titoli di capitale quotati	-
f) Titoli di debito non quotati	-
g) Titoli di capitale non quotati	-
h) Quote di O.I.C.R.	-
i) Opzioni acquistate	-
l) Ratei e risconti attivi	-
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	-
o) Investimenti in gestione assicurativa	-
p) Quote di Hedge Funds	-
Totale	-

La gestione residuale Pioneer, dismessa nel 2009, è stata definitivamente liquidata a luglio 2016.

a) Depositi bancari

Il saldo della voce Depositi bancari è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Liquidità	-	84.514,74	-84.514,74

h) Quote di O.I.C.R.

Il saldo della voce Quote di O.I.C.R. è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Dr Momentum Allweather Strategies II Fund	-	76.753,58	-76.753,58
Dr2 Momentum Allweather Strategies II Fund	-	29.939,20	-29.939,20
Meteor Opportunities Fund	-	24.248,21	-24.248,21
Totale	-	130.940,99	-130.940,99

40. ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

a) Cassa e Depositi bancari

Il saldo della voce Cassa e Depositi bancari è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Conto gestione amministrativa e previdenziale	2.425.754,17	1.690.762,21	734.991,96
Deposito a risparmio	547.576,40	547.571,94	4,46
Totale	2.973.330,57	2.238.334,15	734.996,42

Il "*Conto gestione amministrativa e previdenziale*" viene utilizzato per il pagamento delle pensioni e per il versamento delle relative ritenute.

Il "*Deposito a risparmio*" è stato costituito nel 2011 a fronte del rimborso, da parte dell'Erario, del credito IVA della ex partecipata Immobiliare Romolino Srl e verrà chiuso nel corso del 2017, essendo scaduti i termini per la garanzia.

d) Altre attività della gestione amministrativa

Il saldo della voce Altre attività della gestione amministrativa è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Piccola cassa	88,76	252,16	-163,40
Spese Generali da Rimborsare	57.101,43	45.049,62	12.051,81
Credito IRPEF su pensioni	11.413,88	7.328,94	4.084,94
Crediti vari	19,35	-	19,35
Totale	68.623,42	52.630,72	15.992,70

L'importo di "*Spese Generali da Rimborsare*" si riferisce a spese di gestione che, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, saranno rimborsate da UniCredit SpA nel 2017.

L'importo di "*Credito IRPEF su pensioni*" rappresenta le imposte a credito che, sulla base delle normative fiscali vigenti, i pensionati maturano nei confronti dell'Erario; le stesse vengono compensate con la normale IRPEF a debito dovuta sulle prestazioni mensilmente erogate, e sono state regolate a gennaio 2017.

La voce "*Crediti vari*" riguarda le ritenute applicate erroneamente sugli interessi attivi del conto corrente Gestione Immobiliare Soledoro per il 2016, rimborsate a gennaio 2017.

ESAME ANALITICO DELLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

10. PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

a) Debiti della gestione previdenziale

Il saldo della voce Debiti della gestione previdenziale è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Contributi da rimborsare	1.482.620,27	1.296.280,51	186.339,76
Residui pensioni da corrispondere	245.981,50	271.640,43	-25.658,93
Altri debiti v/iscritti	9.015,05	8.541,09	473,96
Contributi da restituire a Enti Previdenziali	40.455,03	32.182,20	8.272,83
Debiti con Enti previdenziali	1.294.624,35	1.292.079,66	2.544,69
Fondo rischi oneri INPS	6.922.420,08	6.922.420,08	-
Totale	9.995.116,28	9.823.143,97	171.972,31

L'importo relativo ai "*Contributi da rimborsare*" si riferisce a debiti verso iscritti cessati dal servizio senza aver maturato il diritto a pensione del Fondo.

L'importo relativo ai "*Residui pensione da corrispondere*" si riferisce a ratei di pensioni maturati e non corrisposti e per i quali si è provveduto a imputare a sopravvenienza i debiti netti ormai prescritti, con rilevazione in conto economico di sopravvenienze attive pari a € 9.102,73.

L'importo "*Contributi da restituire a Enti Previdenziali*" comprende debiti con Enti Previdenziali per rinuncia da parte di iscritti alla ricongiunzione ex Legge n. 29/79.

L'importo "*Debiti con Enti Previdenziali*" si riferisce a contributi per ricongiunzioni ex Legge n. 29/79, erroneamente accreditati dall'INPS, comprensivi di interessi, in attesa di disposizioni dell'Ente creditore per il riversamento.

L'importo "*Fondo rischi oneri INPS*" evidenzia il debito presunto verso l'INPS, in linea capitale, aggiornato sino a tutto il 31 dicembre 2016, a fronte della liquidazione provvisoria delle pensioni sorte dopo il 21 agosto 1990, ai sensi del D.Lgs n. 357/90. Nel corso del 2013 è terminata l'attività di erogazione per conto dell'INPS di pensioni provvisorie in attesa della liquidazione definitiva, sulla base della Convenzione di cui all'articolo 6 di detto decreto, con la regolarizzazione di tutte le posizioni: pertanto non si è reso necessario alcun adeguamento.

La consistenza del fondo rischi verrà utilizzata per fronteggiare il rimborso all'INPS delle quote di erogazioni pensionistiche sorte negli anni 1991 e 1992 al momento della maturazione e della conseguente definizione della prestazione di base.

21. PASSIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE

a) Altre passività della gestione immobiliare

Il saldo della voce Altre passività della gestione immobiliare è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Inquilini per acconti spese	37.759,81	325.069,67	-287.309,86
Depositi cauzionali	36.519,61	38.554,49	-2.034,88
Acconti su bollettini fitti	16.099,57	15.703,57	396,00
Debiti verso Fornitori	241.875,82	211.051,37	30.824,45
Fondo rischi su crediti immobiliari	-	36.755,13	-36.755,13
Totale	332.254,81	627.134,23	-294.879,42

Nella voce *"Inquilini per acconti spese"* sono inseriti gli acconti relativi alle spese generali e di riscaldamento, che vengono richiesti agli inquilini nei bollettini di affitto. Tale importo, come già riportato nell'analisi dei crediti, alla quale si rimanda, sarà chiuso unitamente alla voce *"Spese dovute da inquilini"* con la definizione dei consuntivi di spesa. Nel corso del 2016 sono stati calcolati i consuntivi di spesa degli anni 2015 e 2016 relativi al Centro Commerciale Soledoro.

La voce *"Depositi cauzionali"* indica l'ammontare dei versamenti effettuati dagli inquilini a garanzia delle unità immobiliari locate, in osservanza di quanto stabilito dai contratti di locazione.

Gli *"Acconti su bollettini fitti"* si riferiscono ad importi pagati anticipatamente da alcuni inquilini che saranno regolarizzati nel 2017.

Nei *"Debiti verso fornitori"* sono essenzialmente comprese le fatture, non ancora liquidate al 31/12/2016, relative ad interventi di manutenzione e costi di gestione degli stabili di proprietà.

Nel corso del 2016 sono state chiuse le posizioni incagliate dei conduttori per cui era stato costituito l'apposito *"Fondo rischi su crediti"*, perché ritenute non più esigibili.

40. PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

b) Altre passività della gestione amministrativa

Il saldo della voce Altre passività della gestione amministrativa è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Ritenute IRPEF su pensioni	605.798,27	661.411,89	-55.613,62
Ritenute IRPEF su lavoro autonomo	490,00	3.134,00	-2.644,00
Ritenute su compensi componenti Collegio Sindacale	1.902,17	1.883,90	18,27
Spese legali da rimborsare a Capogruppo	270.189,69	270.189,69	-
Debiti verso Aziende	61,16	3.225,07	-3.163,91
Altri debiti	-	8.971,83	-8.971,83
Totale	878.441,29	948.816,38	-70.375,09

Le "Ritenute IRPEF su pensioni", le "Ritenute IRPEF su lavoro autonomo" e le "Ritenute su compensi componenti Collegio Sindacale" sono state interamente versate nel mese di gennaio 2017.

La voce "Spese legali da rimborsare a Capogruppo" evidenzia il debito verso UniCredit SpA per spese legali sostenute dal Fondo in esercizi precedenti per conto dei pensionati ricorrenti in merito alla c.d. "Indennità di vacanza contrattuale" e chieste a rimborso ai sensi dell'art. 27 dello Statuto. A seguito delle sentenze di Cassazione che hanno ribaltato le sentenze dei precedenti gradi le controparti devono ripetere al Fondo anche quanto per conto di esse pagato a titolo di spese legali.

CONTI D'ORDINE

Il saldo dei conti d'ordine è composto dalle seguenti voci

Depositi valori

Descrizione	2016	2015	Variazione
Depositi cauzionali	20.000,00	20.000,00	-

La voce "*Depositi cauzionali*" corrisponde alle cauzioni in titoli ricevute a garanzia di contratti di locazione.

Impegni sottoscrizione fondi

Descrizione	2016	2015	Variazione
Inpegno Fondo immobiliare MHREC	-	1.288.000,00	(1.288.000,00)
Impegno Perennius Global Value 2010	711.800,18	715.318,33	-3.518,15
Totale	711.800,18	2.003.318,33	-1.291.518,15

Garanzie Fidejussorie ricevute da terzi

Descrizione	2016	2015	Variazione
Fidejussioni ricevute da terzi	206.080,00	206.080,00	-

La voce "*Fidejussioni ricevute da terzi*" rappresenta l'ammontare delle fidejussioni bancarie ricevute a seguito di locazioni immobiliari.

Fidejussione rilasciata da UniCredit SpA per recupero credito IVA della Immobiliare Romolino Srl

Descrizione	2016	2015	Variazione
Fidejussione garantita da pegno titoli	-	3.250.856,00	(3.250.856,00)

La voce "*Fidejussione garantita da pegno titoli*" si riferisce alla fidejussione rilasciata da UniCredit SpA in relazione alla procedura di rimborso del credito IVA della ex partecipata Immobiliare Romolino Srl (liquidata nel 2011), come richiesto dall'Agenzia delle Entrate: il rimborso è stato effettuato ad agosto 2014 e la garanzia è scaduta il 31 dicembre 2015. Nel corso del mese di gennaio 2016 si è provveduto a liberare i titoli in garanzia presso UniCredit SpA.

ESAME ANALITICO DEL CONTO ECONOMICO

10. SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

a) Contributi per le prestazioni

Il saldo della voce Contributi per le prestazioni è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Contributi azienda:			
- contribuzione ex art.43 dello Statuto	3.450.820,68	3.499.010,86	-48.190,18
- contribuzione ex art.40 dello Statuto	1.726.332,95	1.745.069,46	-18.736,51
Contributi iscritti	1.633.072,58	1.648.605,24	-15.532,66
Quota interessi ricong. Legge n. 29/79	124.751,25	192,98	124.558,27
Contributi da INPS	-	1.197,95	-1.197,95
Sopravvenienze attive	9.141,49	43.505,07	-34.363,58
Riscatti laurea	-	4.451,37	-4.451,37
Totale	6.944.118,95	6.942.032,93	2.086,02

L'importo dei contributi è rimasto sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

I contributi iscritti sono così ripartiti:

Quota Dirigenti	2,228%	172.930,27
Quota QD III e IV livello	1,980%	544.919,06
Quota QD I e II livello	1,733%	597.097,68
Quota Aree professionali	0,990%	318.125,57
Totale		1.633.072,58

La voce "Quota interessi ricong. Legge n. 29/79" è incrementata rispetto al precedente esercizio per la definizione di 8 pratiche di ricongiunzione.

La voce "Sopravvenienze attive" si riferisce agli interessi pagati dai pensionati per le rateizzazioni delle somme dovute al Fondo per il recupero di quanto loro riconosciuto sulla base dei precedenti gradi di giudizio relativamente alle cause della c.d. "Indennità di vacanza contrattuale".

c) Trasferimenti e riscatti

Il saldo della voce Trasferimenti e riscatti è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Riscatti della posizione	-277.796,27	-157.983,25	-119.813,02
Totale	-277.796,27	-157.983,25	-119.813,02

Trattasi di riscatti ai sensi dell'art. 26 dello Statuto.

d) Pensioni

Il saldo della voce Pensioni è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Pensioni erogate	-14.924.798,95	-14.805.598,63	-119.200,32
Sopravvenienze previdenziali	8.796,69	-39.308,93	48.105,62
Totale	-14.916.002,26	-14.844.907,56	-71.094,70

L'incremento delle "*Pensioni erogate*" è in linea con l'aumento del numero dei pensionati.

L'importo relativo ai "*Sopravvenienze previdenziali*" si riferisce a ratei di pensioni maturati e non corrisposti e ormai prescritti.

e) Erogazione in forma capitale

Il saldo della voce Erogazione in forma capitale è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Capitalizzazione di parte della pensione	-2.119.204,93	-2.479.011,40	359.806,47

Trattasi di capitalizzazione di parte della pensione ai sensi dell'art. 20 dello Statuto.

15. RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE

a) Fitti Attivi

Il saldo della voce Fitti Attivi è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Fitti attivi	1.801.647,03	1.751.198,31	50.448,72

Trattasi di canoni di locazione derivanti da immobili commerciali dettagliati nel prospetto allegato.

Su un totale di 17 immobili, nel 2016 risultavano sfitti l'immobile di Novara - corso Milano, per il quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il mandato di vendita e due porzioni dell'immobile di Cesana Torinese che sono state vendute nel mese di febbraio 2017.

c) Accantonamento e perdite per affitti inesigibili

Il saldo della voce Accantonamento e perdite per affitti inesigibili è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Accantonamento affitti inesigibili	-	-20.250,34	20.250,34
Perdite per affitti inesigibili	-3.328,34	-12.589,72	9.261,38
Totale	-3.328,34	-32.840,06	29.511,72

L'importo "*Perdite per affitti inesigibili*" si riferisce alla definizione puntuale delle somme che il Fondo aveva nei precedenti esercizi imputato a credito verso alcuni locatari.

d) Oneri e spese immobiliari

Il saldo della voce Oneri e spese immobiliari è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Spese gestione immobili:	-122.920,27	-203.971,78	81.051,51
- spese manutenzione	-93.387,24	-160.240,49	66.853,25
- spese condominiali	-7.692,21	-18.105,86	10.413,65
- polizze assicurative su immobili	-21.840,82	-25.625,43	3.784,61
Altri Proventi	329,83	573,46	-243,63
Altre Spese	-	-11,04	11,04
Interessi attivi c/c gestione amministrativa affitti	283,04	3.760,26	-3.477,22
Sopravvenienze attive	5.399,79	40.762,14	-35.362,35
Sopravvenienze passive	-118.465,52	-124.749,02	6.283,50
Consulenze Tecniche	-33.281,60	-56.099,84	22.818,24
Spese valutazioni immobili	-18.300,00	-15.860,00	-2.440,00
Spese intermediazione immobiliare	-3.708,80	-	-3.708,80
Totale	-290.663,53	-355.595,82	64.932,29

Nella voce "*Spese gestione immobili*" sono stati inclusi tutti i costi che il Fondo ha sostenuto per la gestione, la manutenzione e qualsiasi altro tipo di intervento relativo agli stabili. Le "*spese di manutenzione*" si riferiscono interamente all'immobile di Rivalta.

Le "*Sopravvenienze attive*" comprendono la sistemazione di spese relative al Centro Commerciale Soledoro e la contropartita economica dell'adeguamento del fondo rischi su crediti riguardanti i conduttori delle due porzioni di locali di Cesana Torinese vendute a febbraio 2017.

Nella voce "Sopravvenienze passive" sono stati inseriti gli importi dei consuntivi di spesa del 2015 e parte del 2014 del Centro Commerciale Soledoro riguardanti unità immobiliari sfitte o cessate.

Le "Spese valutazioni immobili" riguardano le spese sostenute per le perizie sugli immobili.

Le "Spese intermediazione immobiliare" riguardano le spese sostenute per l'incarico di vendita delle porzioni sfitte dell'immobile di Cesana Torinese.

e) Plusvalenza da valutaz. immobili urbani

Il saldo della voce Plusvalenza da valutaz. immobili urbani è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Plusvalenza da valutazione immobili	-	591.000,00	-591.000,00

f) Minusvalenza da valutaz. immobili urbani

Il saldo della voce Minusvalenza da valutaz. immobili urbani è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Minusvalenza da valutazione immobili	-1.687.000,00	-67.000,00	-1.620.000,00

Nel 2016, in considerazione dell'andamento del mercato non residenziale, si registrano minusvalenze da valutazione per tutti i 17 immobili di proprietà.

g) Imposte e tasse

Il saldo della voce Imposte e tasse è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
IMU	-273.744,00	-274.041,00	297,00
Imposta suolo pubblico	-2.710,58	-2.685,56	-25,02
TASI e TARSU	-439,00	(408,00)	-31,00
Tassa registrazione contratti	-20.312,78	-18.225,89	-2.086,89
Totale	-297.206,36	-295.360,45	-1.845,91

20. RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA DIRETTA

a) Dividendi ed interessi

Il saldo della voce Dividendi ed interessi è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Cedole e interessi	10.066.387,83	9.859.932,91	206.454,92
Totale	10.066.387,83	9.859.932,91	206.454,92

Il rendimento dei titoli, stante il perdurare del basso livello dei tassi, è stato sostanzialmente allineato all'esercizio precedente.

b) Utili e perdite da realizzo

Il saldo della voce Utili e perdite da realizzo è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Interessi e spese su conto corrente gestione finanziaria	10.455,10	35.334,09	-24.878,99
Utili da realizzo	-	647.624,32	-647.624,32
Perdite da realizzo	-38.724,00	-	-38.724,00
Commissioni e spese	-21.615,29	-1.106,53	-20.508,76
Totale	-49.884,19	681.851,88	-731.736,07

c) Plusvalenze / Minusvalenze

Il saldo della voce Plusvalenze / Minusvalenze è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Utili o perdite da valutazione titoli	9.053.695,84	-645.406,59	9.699.102,43
Utili valutazione cambi	690.748,83	2.206.556,47	-1.515.807,64
Totale	9.744.444,67	1.561.149,88	8.183.294,79

Il risultato rispetto al precedente esercizio è influenzato dalle buone performance dei titoli a valore di mercato, dai fondi immobiliari.

30. RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA INDIRECTA

b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie

Il saldo della voce Profitti e perdite da operazioni finanziarie è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Utili da realizzo	-	14.148,12	-14.148,12
Perdite da realizzo	-43.152,27	-3.178,58	-39.973,69
Utili valutazione titoli	-	16.091,42	-16.091,42
Bolli e spese	-11.149,14	-5.652,57	-5.496,57
Totale	-54.301,41	21.408,39	-75.709,80

La gestione residuale Pioneer, dismessa nel 2009, è stata definitivamente liquidata a luglio 2016.

60. RISULTATO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

c) Spese generali ed amministrative

Il saldo della voce Spese generali ed amministrative è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Consulenze legali	-541.565,08	-18.218,11	-523.346,97
Consulenze tecniche	-68.949,98	-68.750,00	-199,98
Spese valutazioni attuariali	-18.666,00	-42.309,60	23.643,60
Emolumenti Collegio Sindacale	-9.836,64	-9.823,52	-13,12
Consulenze notarili	-179,60	-2.465,00	2.285,40
Spese legali da rimborsare a UniCredit	-	-7.854,87	7.854,87
Spese generali/amministrative	-2.488,20	-4.037,60	1.549,40
Totale	-641.685,50	-153.458,70	-488.226,80

L'incremento della voce "*Consulenze legali*" è dovuto agli onorari dei legali del Fondo che hanno discusso presso la Suprema Corte la causa verso l'INPS per il recupero delle c.d. "quote capitalizzate".

L'importo delle "*Consulenze tecniche*" si riferisce all'onere dovuto per l'incarico all'Advisor per la consulenza finanziaria.

L'importo delle "*Spese valutazioni attuariali*" si riferisce all'onere dovuto per l'incarico all'Attuario per l'elaborazione della riserva ex DM 259/2012.

g) Oneri e proventi diversi

Il saldo della voce Oneri e proventi diversi è composto da:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Recupero spese da UniCredit	665.457,97	169.044,96	496.413,01
Rimborsi spese Sindaci/Consiglieri	-1.627,95	-1.061,67	-566,28
Interessi passivi su somme da restituire a INPS	-2.544,69	-6.330,06	3.785,37
Spese varie	-484,16	-4.862,66	4.378,50
Interessi attivi c/c gestione amministrativa	398,40	3.263,25	-2.864,85
Interessi attivi su Deposito a Risparmio	23,67	40,51	-16,84
Spese bancarie	-2.209,21	-34.961,61	32.752,40
Versamento contributo a CO.VI.P.	-3.449,26	-3.470,19	20,93
Totale	655.564,77	121.662,53	533.902,24

Il "*Recupero spese da UniCredit*" comprende parte delle spese sostenute dal Fondo nel 2016 e rimborsate o da rimborsare da parte di UniCredit ai sensi dell'art. 27 dello Statuto. L'incremento rispetto al 2015 è dovuto alla liquidazione degli onorari per la discussione presso la Suprema Corte della causa con l'INPS.

La diminuzione delle "*Spese bancarie*" è dovuta alla chiusura della fidejussione rilasciata per il rimborso del credito IVA della ex partecipata Immobiliare Romolino Srl avvenuta nel mese di gennaio 2016.

Il contributo annuale alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (CO.VI.P.) è pari allo 0,5 per mille dell'ammontare complessivo dei contributi incassati a qualsiasi titolo nel corso dell'anno precedente.

PROSPETTI SUPPLEMENTARI E ALLEGATI

CONTRIBUZIONI ART. 40 (EX ART. 39) STATUTO FONDO PENSIONI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Ricavi anni precedenti		58.095.558,27
Ricavi contributivi	2016	1.726.332,95
Rivalutazione	2016	2.132.954,16
TOTALE		61.954.845,38

PASSIVO

Costi anni precedenti		12.487.848,94
Pensioni	2016	-
Capitalizzazioni	2016	-
TOTALE		12.487.848,94

Disponibilità		49.466.996,44
---------------	--	---------------

TOTALE A PAREGGIO		61.954.845,38
--------------------------	--	----------------------

SITUAZIONE ECONOMICA - ESERCIZIO 2016

RICAVI

Contributi		1.726.332,95
Rivalutazione		2.132.954,16
TOTALE		3.859.287,11

COSTI

Pensioni		-
Capitalizzazioni		-
TOTALE		-

Risultato d'esercizio		3.859.287,11
------------------------------	--	---------------------

CONTRIBUZIONI ART. 41 (EX ART. 40) STATUTO FONDO PENSIONI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Ricavi anni precedenti		18.914.668,07
Rivalutazione	2016	79.184,22
TOTALE		18.993.852,29

PASSIVO

Costi anni precedenti		17.193.271,98
Pensioni	2016	-
Capitalizzazioni	2016	-
TOTALE		17.193.271,98

Disponibilità		1.800.580,31
---------------	--	--------------

TOTALE A PAREGGIO		18.993.852,29
--------------------------	--	----------------------

SITUAZIONE ECONOMICA - ESERCIZIO 2016

RICAVI

Contributi		
Rivalutazione		79.184,22
TOTALE		79.184,22

COSTI

Pensioni		-
Capitalizzazioni		-
TOTALE		-

Risultato d'esercizio		79.184,22
------------------------------	--	------------------

ANALISI UTILE 2016

Al fine di percepire più facilmente il risultato relativo al 2016 del Fondo, sono state redatte le seguenti tabelle, che riportano i dati già evidenziati nel bilancio allegato.

Dati acquisiti dallo Stato Patrimoniale del Fondo

Descrizione	2016	2015	Variazioni	
			assolute	%
Attività	434.333.917,89	425.652.109,63	8.681.808,26	2,04%
Passività	-11.205.812,38	-11.399.094,58	193.282,20	-1,70%
Attività per le prestazioni	423.128.105,51	414.253.015,05	8.875.090,46	2,14%
Riserva	-414.253.015,05	-411.108.935,48	-3.144.079,57	0,76%
Variazione netta	8.875.090,46	3.144.079,57	5.731.010,89	182,28%

Dati acquisiti dal Conto Economico del Fondo

Descrizione	2016	2015	Variazioni	
			assolute	%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA E IMMOBILIARE	19.230.095,70	13.715.745,04	5.514.350,66	40,20%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	13.879,27	-31.796,17	45.675,44	-143,65%
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-10.368.884,51	-10.539.869,28	170.984,77	-1,62%
Risultato netto del patrimonio a variazione della Riserva	8.875.090,46	3.144.079,59	5.731.010,87	182,28%

Al fine di valutare l'effettivo andamento del Fondo è possibile depurare il conto economico dal saldo della gestione previdenziale:

Descrizione	2016	2015	Variazioni	
			assolute	%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA E IMMOBILIARE	19.230.095,70	13.715.745,04	5.514.350,66	40,20%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	13.879,27	-31.796,17	45.675,44	-143,65%
Reddito netto del patrimonio a incremento della Riserva al netto della gestione previdenziale	19.243.974,97	13.683.948,87	5.560.026,10	40,63%

Il rendimento dell'esercizio calcolato sulla semisomma del patrimonio può essere così sintetizzato:

Descrizione	2016	2015
Patrimonio finale	423.128.105,51	414.253.015,05
Patrimonio iniziale	414.253.015,05	411.108.935,48
Semisomma patrimonio	418.690.560,28	412.680.975,27
Rendimento al netto della gestione previdenziale	4,60%	3,32%

DETTAGLIO DEGLI IMMOBILI

		Data di acquisto	Affitti	Imposte, oneri e spese di manutenzione	Reddito netto	Valore immobili ante valutazione	Adeguamento valutazione	Valore immobili fine esercizio adeguato
ALESSANDRIA	Piazza Turati 7-11	21/04/1998	69.554,04	16.626,67	52.927,37	1.100.000,00	- 100.000,00	1.000.000,00
ASTI	Corso Einaudi, 22	27/12/2000	46.886,28	11.868,83	35.017,45	720.000,00	- 41.000,00	679.000,00
BANCHE TTE	Via Castellamonte	02/04/1998	11.748,88	3.836,33	7.912,55	123.000,00	- 7.000,00	116.000,00
CESANA T.SE	Via G. Sibille, 1	28/01/1982	11.649,88	2.638,29	9.011,59	426.000,00	- 18.000,00	408.000,00
CUNEO	Corso Giolitti	21/04/1998	42.388,64	10.327,90	32.060,74	570.000,00	- 32.000,00	538.000,00
MOLARE	Via Roma,19	01/06/2000	29.022,80	3.861,01	25.161,79	310.000,00	- 14.000,00	296.000,00
NOVARA	Via Costa	21/04/1998	40.879,40	3.240,55	37.638,85	660.000,00	- 3.000,00	657.000,00
NOVARA	Via Milano	06/10/1998	-	6.655,99	6.655,99	140.000,00	- 14.000,00	126.000,00
RIVALTA	Via Giaveno, 63	21/05/1979	626.920,35	373.218,08	253.702,27	9.006.000,00	- 1.330.000,00	7.676.000,00
SAN MAURO T.SE	Via Trieste, 20-22-24	13/06/1984	107.397,92	24.047,81	83.350,11	1.130.000,00	- 10.000,00	1.120.000,00
SETTIMO	Via Asli	22/10/1998	22.877,44	3.872,33	19.005,11	370.000,00	- 10.000,00	360.000,00
TORINO	Corso Re Umberto, 18	21/10/1980	321.422,88	48.674,89	272.747,99	4.240.000,00	- 10.000,00	4.230.000,00
TORINO	Corso Traiano, 58/a	12/02/1975	370.669,44	48.718,85	321.950,59	3.960.000,00	- 80.000,00	3.880.000,00
TORINO	Corso Unione Sovietica	01/12/1998	21.017,20	2.376,55	18.640,65	255.000,00	- 5.000,00	250.000,00
TORINO	Piazza Rebaudengo, 6	03/11/1997	34.704,04	7.644,03	27.060,01	481.000,00	- 5.000,00	476.000,00
TORINO	Via Monginevro, 154	18/12/1997	16.507,84	3.247,05	13.260,79	269.000,00	- 1.000,00	268.000,00
TORINO	Via Reggio,4	30/05/2000	28.000,00	2.655,94	25.344,06	423.000,00	- 7.000,00	416.000,00
Totale			1.801.647,03	573.511,10	1.228.135,93	24.183.000,00	- 1.687.000,00	22.496.000,00

STATISTICA DEI TRATTAMENTI PENSIONISTICI

	totale al 31/12/2015	totale al 31/12/2016	deceduti perdita diritto	nuove pensioni
PENSIONI DIRETTE				
Vecchiaia e Anzianità	2.436	2.492	30	86
Invalità	189	188	3	2
PENSIONI SUPERSTITI				
Indirette	76	75	2	1
Reversibilità	474	473	16	15
TOTALE PENSIONI	3.175	3.228	51	104

TIPO PENSIONI

Anno	Pensioni Sostitutive	Pensioni Integrative	Totale Pensioni
2015	89	3.086	3.175
2016	79	3.149	3.228

NUMERATA DEGLI ISCRITTI

	In servizio	Art.44 Fondo di solidarietà	Totale
Iscritti al 31 dicembre 2015	1.943	60	2.003
Dimissionari o deceduti o esonerati	97	Accesso al Fondo di Solidarietà Deceduti o pensionati 41	
Iscritti al 31 dicembre 2016	1.846	56	1.902

RAPPORTO PENSIONATI/ISCRITTI

Anno	Iscritti	N.pensioni	% pensioni su iscritti	iscritti su pensionati
2006	2.879	2.657	92,29%	1,08
2007	2.740	2.715	99,09%	1,01
2008	2.679	2.753	102,76%	0,97
2009	2.602	2.772	106,53%	0,94
2010	2.534	2.820	111,29%	0,90
2011	2.430	2.879	118,48%	0,84
2012	2.372	2.911	122,72%	0,81
2013	2.266	2.976	131,33%	0,76
2014	2.110	3.066	145,31%	0,69
2015	2.003	3.175	158,46%	0,63
2016	1.902	3.228	169,72%	0,59

SUDDIVISIONE ISCRITTI IN SERVIZIO

Azienda	Nr. Iscritti
UNICREDIT SPA	1.670
UNICREDIT BUSINESS INTEGRATED SOLUTIONS S.C.P.A.	139
SOCIETE GENERALE SECURITIES SERVICES SPA	25
FONDAZIONE CRT	5
CORDUSIO SIM SPA	5
CORDUSIO SOCIETA' FIDUCIARIA PER AZIONI	2
Totali	1.846

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

*Ai Signori Iscritti e Pensionati
del Fondo Pensioni per il Personale della ex Cassa di Risparmio di Torino – Banca CRT S.p.A.*

Premessa

Come previsto dallo Statuto del Vostro Fondo abbiamo svolto le funzioni di controllo di cui all'articolo 2403 e seguenti del Codice Civile e la revisione legale ai sensi del D.Lgs 39/2010.

Con la presente relazione unitaria contenente nella sezione A) la Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 e nella sezione B) la Relazione ai sensi dell'articolo 2429 comma 2 del Codice Civile, Vi rendiamo conto del nostro operato.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa al 31 dicembre 2016.

Responsabilità degli Amministratori sul bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione del bilancio in conformità ai criteri di redazione compete agli Amministratori del Fondo Pensione.

Responsabilità del Revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 del D.Lgs.n.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione per il personale della ex Cassa di Risparmio di Torino- Banca CRT S.p.A. al 31 dicembre 2016 e le variazioni dell'attivo netto destinato a prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

Abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori, con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

B) Relazione ai sensi dell'articolo 2429 comma 2 del Codice Civile

La presente relazione riassume l'attività concernente all'informativa prevista dall'art.2429, comma 2

c.c. e più precisamente sui seguenti aspetti:

- Attività di vigilanza ai sensi dell'art.2403 e ss. c.c.
- Osservazioni in ordine al bilancio
- Principali dati della gestione e risultati dell'esercizio.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art.2403 e ss. c.c.

Con riferimento all'attività svolta a norma dell'art. 2403, 1 comma del Codice Civile vi attestiamo che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge, dello Statuto, dei provvedimenti emanati dall'Autorità di Vigilanza nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, esaminando accuratamente gli argomenti posti all'ordine del giorno e controllando che quanto deliberato e posto in essere fosse conforme alla Legge, allo Statuto e non presentasse caratteri di imprudenza né desse luogo a profili di conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Vostro Fondo. Abbiamo altresì verificato le modalità con cui sono state assunte le delibere, controllando che i Consiglieri avessero attuato i processi decisionali dopo avere acquisito le necessarie informazioni, valutato i rischi, adottato le possibili cautele e le verifiche preventive;
- ci siamo riuniti periodicamente per espletare le nostre verifiche; abbiamo richiesto e ottenuto dagli Amministratori, nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione oltre che dai responsabili delle varie funzioni, esaurienti informazioni in merito alle operazioni più significative;
- siamo stati informati sull'attività svolta da Ellegi Consulenza SpA, società incaricata di svolgere l'attività di "internal audit", tramite la partecipazione del Presidente del Collegio Sindacale alle riunioni del Comitato Audit, gli interventi della società stessa alle adunanze del Consiglio di Amministrazione nonché la reportistica sulle risultanze delle attività svolte nel 2016. Sono stati condotti 5 audit: Verifica in ordine al processo di gestione dei conflitti di interesse; Verifica sui limiti di investimento; Corretta gestione degli adempimenti (informativi verso la Covip e di natura fiscale) e del processo di trattazione dei reclami; Verifica sugli adempimenti in tema di privacy; Verifica sulle modalità di redazione del Bilancio di esercizio. In esito a tali attività la società ElleGi ha riscontrato una sostanziale correttezza nella gestione dei processi operativi analizzati ed una complessiva adeguatezza dei presidi di controllo adottati dal Fondo, suggerendo principalmente alcuni interventi relativamente alla definizione di una procedura di Controllo dei Limiti di investimento e alcuni interventi in tema di privacy. Abbiamo accertato che il Consiglio di Amministrazione abbia preso atto delle relazioni sulle attività di controllo ed abbia predisposto le opportune azioni correttive, di cui talune in corso di attuazione;
- abbiamo valutato e verificato l'adeguatezza del sistema amministrativo – contabile nonché la sua affidabilità nel rappresentare i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle relative funzioni e l'esame dei documenti contabili;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri;
- nel corso dell'anno non sono pervenuti reclami;
- l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, costituito nel 2013 e di cui fa parte un membro del Collegio dei Sindaci, ha proseguito l'attività di presidio rivolta ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dal Fondo o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e/o vigilanza secondo le disposizioni contenute nel "Modello di Organizzazione e Gestione del Fondo".

-

Osservazioni in ordine al bilancio e principali dati della gestione e risultati dell'esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale.

E' stato quindi esaminato il Bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- in occasione della presentazione dello schema di bilancio abbiamo potuto constatare la corrispondenza dei dati ivi riportati con quelli emergenti dalla contabilità;
- i criteri che presiedono alla redazione del bilancio non sono variati rispetto a quelli dell'esercizio precedente: la continuità nella classificazione e nell'applicazione di principi di valutazione omogenei rendono il documento strutturato in modo da consentire un efficace confronto tra il risultato dell'esercizio e quello relativo all'esercizio precedente;
- il documento segue, per quanto possibile, le disposizioni COVIP riguardanti i bilanci dei Fondi Pensione di nuova costituzione, sebbene non vincolanti per il Vostro Fondo in quanto appartenente alla categoria dei "Fondi preesistenti";
- vi è rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

La gestione dell'esercizio può essere riassunta nei seguenti importi:

	2016	2015
Attività	434.333.917,89	425.652.109,63
Passività	(11.205.812,38)	(11.399.094,58)
Attività nette destinate a prestazioni	423.128.105,51	414.253.015,05
Saldo della gestione previdenziale	(10.368.884,51)	(10.539.869,28)
Margine della gestione finanziaria e immobiliare	19.230.095,70	13.715.745,04
Saldo della gestione amministrativa	13.879,27	(31.796,17)
Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni	8.875.090,46	3.144.079,59

Composizione degli investimenti

	2016	%	2015	%
Attività della gestione previdenziale	1.757.216,35	0,40	1.861.963,86	0,44
Investimenti diretti Mobiliari	405.489.112,18	93,36	395.817.272,72	92,99
Investimenti diretti Immobiliari	24.045.635,37	5,54	25.466.452,45	5,98
Investimenti in gestione	-	-	215.455,73	0,05
Attività della gestione amministrativa	3.041.953,99	0,70	2.290.964,87	0,54
Totale attività	434.333.917,89	100,00	425.652.109,63	100,00

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

A titolo di richiamo si segnala che la riserva matematica è allineata alle valutazioni dello Studio Attuariale Orrù & Associati riferite alla situazione anagrafica e patrimoniale al 31 dicembre 2014. Nel corso del 2016 l'Attuario ha determinato le riserve supplementari in conformità al Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 dicembre 2012 n. 259 ed alle disposizioni regolamentari di attuazione emanate dalla COVIP, sulla base del Bilancio tecnico al 31 dicembre 2014, ultimo disponibile: si evidenzia un'eccedenza di 8,5 milioni rispetto al dettato normativo. In data 6 giugno 2016 sono stati inviati alla COVIP la "nota sull'aggiornamento al 31/12/2015 della riserva al 31/12/2014 ai sensi del Decreto 7.12.2012 n. 259" ed il prospetto "Allegato III" così come richiesto nella circolare della Commissione n. 2949 del 7 maggio 2014 in ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento di attuazione dell'art. 7bis del D.Lgs. 252/2005.

Torino, 14 aprile 2017

Il Collegio dei Sindaci

Sibille Fiorenza – Presidente

Fontana Margherita

Oggioni Marco

ESTRATTO VERBALE 14 APRILE 2017

**ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL
FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA EX - CASSA DI
RISPARMIO DI TORINO – BANCA CRT S.P.A.**

Adunanza n. 333 del 14 Aprile 2016 – ore 10.30

L'anno duemiladiciassette alle ore 10.30 del giorno di venerdì 14 aprile in Torino, presso UniCredit SpA Via Nizza 150, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni per il Personale della ex Cassa di Risparmio di Torino – Banca CRT SpA per deliberare sul seguente ordine del giorno:

OMISSIS

5. Approvazione del bilancio dell'esercizio 2016

OMISSIS

Sono presenti i Signori:

Paolo Quaglia	Presidente
Enrico Bioò	Vice Presidente
Ernestina Bellotti	Consigliere
Marco Casale	Consigliere
Michela Cicilano	Consigliere
Aristide Giansanti	Consigliere
Giuseppe Mussetta	Consigliere
Patrizia Nelva	Consigliere
Luigi Rizzo	Consigliere
Giordana Sasso	Consigliere
Giorgio Viotto	Consigliere
Fiorenza Sibille	Presidente Collegio Sindacale
Margherita Fontana	Sindaco
Marco Oggioni	Sindaco
Giancarlo Negro	Responsabile

sono inoltre presenti i Signori Luca Coero Borga e Giuliana Salerno di UniCredit.
Essendo legale il numero degli intervenuti per deliberare, si apre la seduta.

OMISSIS

Segretario della riunione è la Signora Giordana Sasso.

OMISSIS

5) Approvazione del bilancio dell'esercizio 2016

Il Presidente sottopone al Consiglio la "Relazione sulla gestione dell'esercizio 1° gennaio - 31 dicembre 2016 del Fondo Pensioni per il Personale della ex Cassa di Risparmio di Torino – Banca CRT S.p.A." allegata in calce e parte integrante del presente verbale.

Il Presidente specifica che:

- il Bilancio è stato riesposto secondo lo schema COVIP,
- comprende la Relazione di gestione e la Nota integrativa,
- i criteri di valutazione, già deliberati in data 17 marzo sc., sono allineati allo schema COVIP.

Propone di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2016 (allegato in calce e parte integrante del presente verbale), con un avanzo di € 8.875.090,46.

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità il Bilancio al 31 dicembre 2016 con un avanzo di € 8.875.090,46.

Il Presidente propone di appostare l'avanzo ad incremento dell'apposita voce di patrimonio.

Il Consiglio di Amministrazione approva la proposta del Presidente dando mandato allo stesso o a chi per esso statutariamente, previa eventuali correzioni esclusivamente formali, affinché copia del Bilancio (a Statuto: "rendiconto e relazioni illustrative") siano trasmesse alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione entro i termini prescritti.

Il Presidente dispone che le strutture preposte provvedano alla pubblicazione ed alla diffusione del Bilancio.

OMISSIS

La riunione termina alle ore 12.30

IL PRESIDENTE
Paolo Quaglia

IL SEGRETARIO
Giordana Sasso